

*Non e' la specie piu' intelligente a sopravvivere e nemmeno quella piu' forte. E' quella piu' predisposta ai cambiamenti*

*[Charles Darwin]*



## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

***approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 25 Gennaio 2016***



## SOMMARIO

Premessa.....	3
Priorità, traguardi ed obiettivi .....	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI .....	6
Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:.....	6
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza .....	7
Piano di miglioramento .....	7
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento .....	7
Scelte organizzative e gestionali.....	9
Le Coordinate dell'azione educativa e didattica .....	11
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale .....	14
L'Alternanza Scuola Lavoro .....	16
Il Piano di Formazione Triennale del Personale Docente .....	22
Aree di Sviluppo Progettuale .....	23
Area dell'Internazionalizzazione .....	23
Area dell'Innovazione Didattica .....	27
Area delle Lingue e dei Linguaggi .....	27
Area Matematico-Scientifica .....	29
Area della Robotica e del Making .....	30
Area del Pensiero Computazionale .....	31
Area dell'Educazione al Pensiero Scientifico .....	31
Area della Promozione della Salute.....	33
Area dei Servizi al Territorio .....	36
Area della Partecipazione Studentesca .....	36
Area della Cittadinanza .....	38
Area dell'Orientamento.....	39
I nostri Corsi di Studio.....	41



## Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa dell'IIS Savoia Benincasa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo presentato alla seduta del Collegio dei Docenti del 28/09/15, che si allega;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/16;
- il piano è stato rinviato dal consiglio d'istituto al collegio dei docenti con proposta di modifiche nella seduta del 15/01/16;
- il piano, recepite le proposte di modifica del Consiglio di Istituto, ha ricevuto nuovo parere favorevole dal Collegio dei Docenti in data 22/01/16;
- il presente piano viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel sito web di Istituto e in Albo on line e, non appena disponibili le relative funzioni, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



## Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola nella sezione "Autovalutazione di Istituto".

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica	Migliorare la percentuale ottenuta dall'istituto attestandoci al livello raggiunto dalla migliore regione in Italia
	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti	Ridurre al di sotto del target Italia la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano e matematica
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare l'ampiezza e il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Ci si propone la promozione di 3 competenze chiave: etica dell'impegno, cittadinanza digitale, capacità di lavorare in gruppo.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

I risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI sono già positivi, tuttavia si ritiene che porsi degli obiettivi di miglioramento su queste prove, possa avere un'importante ricaduta tanto nell'innovazione didattica, spingendo i docenti ad una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze, quanto nei risultati generali di apprendimento degli studenti in termini di competenze.

La seconda priorità che ci si pone si focalizza sul miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, ritenute fondamentali per la formazione della persona agli studi successivi e al lavoro. Le tre competenze che ci si propone di promuovere sistematicamente nell'arco del triennio sono indicate in numerosi studi come competenze importantissime soprattutto nella selezione dei profili professionali (Cfr. R. Abravanel, L. D'Agnese, La ricreazione è finita. Scegliere la scuola, trovare lavoro.)

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione degli obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione didattica sempre più centrata sull'apprendimento per competenze;  Progettazione di esperienze didattiche autentiche e compiti autentici;

Area di processo	Descrizione degli obiettivi di processo
	Sviluppo e sperimentazione della valutazione autentica anche attraverso lo strumento del Portfolio dello studente.
Ambiente di apprendimento	<p>Ci si propone di:</p> <p>Sviluppare il percorso già intrapreso nella direzione della trasformazione di ogni aula in laboratorio, aumentando la flessibilità degli spazi, diminuendo la frontalità della lezione anche attraverso la configurazione del setting;</p> <p>Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento;</p> <p>Aumentare il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento e l'interazione con il docente e con la classe;</p> <p>Estendere la metodologia del <b>debate</b> a tutte le discipline.</p>
Continuità e orientamento	Innovare il modello di orientamento in uscita dando maggiore spazio alla promozione di strategie utili all'assunzione di decisioni, all'elaborazione di un progetto di vita e alla promozione delle competenze chiave e di cittadinanza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Formulare adeguatamente gli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Procedere alla mappatura dei curricula dei docenti</p> <p>Valorizzare i docenti che dimostrano ricaduta didattica della formazione attraverso la specifica documentazione delle esperienze svolte;</p> <p>Distribuire ruoli e incarichi attraverso una matrice di competenze;</p> <p>Definire i criteri per la valutazione del merito dei docenti.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sensibilizzare famiglie in merito agli obiettivi delle competenze chiave e di cittadinanza che devono essere raggiunti dai loro figli.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Una didattica progettata per il raggiungimento delle competenze porta necessariamente ad innalzare il livello di apprendimento degli studenti anche nelle Prove INVALSI. Tale didattica ha bisogno di particolari configurazioni di spazio e setting di apprendimento così come declinato negli obiettivi di processo. Le competenze chiave e di cittadinanza hanno importanti ricadute di miglioramento nel processo di orientamento degli studenti, che va anch'esso rivisto coerentemente. La didattica per competenze ha bisogno di risorse umane formate, disponibili, e mentalmente aperte all'innovazione; gli strumenti di valorizzazione delle risorse umane puntano a portare in luce queste doti.

Senza la sinergia educativa con le famiglie sarebbe inoltre impossibile raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi; per questo cercheremo strumenti efficaci di sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi strategici.

## Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

I risultati conseguiti nelle rilevazioni INVALSI sono complessivamente soddisfacenti, in particolare in Matematica, ma ci si sente in dovere di incrementare ulteriormente i livelli. I dati rispecchiano la situazione di profitto delle classi e non si rileva il sospetto di comportamenti opportunistici.

ed i seguenti **punti di debolezza**:

Il principale punto di debolezza rilevato consiste nella difficoltà a far percepire a studenti, famiglie e in alcuni casi anche a docenti, l'importanza di tali rilevazioni. Ciò determina la tendenza di molti studenti ad assentarsi o a non applicare il massimo dell'impegno nello svolgimento dei test standardizzati.

L'idea di attribuire una valutazione interna alle rilevazioni ha incontrato resistenza in studenti, famiglie e in alcuni casi anche nei docenti.

Si ritiene pertanto necessario rafforzare le misure già assunte e studiare nuove strategie per incrementare la percezione di importanza e l'impegno nello svolgimento di queste rilevazioni.

Si riscontrano inoltre per il nostro Istituto delle difficoltà di analisi dei risultati dovute all'aggregazione dei dati dei due indirizzi liceali (linguistico e scientifico) molto diversi per impostazione e curriculum di studi. Ciò non permette un confronto autentico con la scuola cittadina concorrente per l'indirizzo scientifico.

Degni di rilievo alcuni dati relativi alla elevata varianza tra classi negli indirizzi liceali.

Si è ravvisato inoltre che i dati di cheating hanno penalizzato le classi migliori.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con la messa in atto di un progetto di potenziamento delle discipline di riferimento nel Biennio iniziale.

## Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- ▶ Incrementare le occasioni di impegno e partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica e territoriale attraverso la creazione di una redazione stabile e di una webzine gestita dagli studenti e attraverso progetti di promozione culturale nel territorio gestiti dagli studenti;
- ▶ Incrementare la dimensione internazionale della didattica attraverso la prosecuzione dei progetti già esistenti ed estendendo il curriculum Cambridge IGCSE ad altri indirizzi di studio oltre al Liceo Scientifico;
- ▶ Redigere ed implementare un curriculum di cittadinanza digitale;
- ▶ Migliorare l'educazione degli studenti al pensiero scientifico;
- ▶ Implementare la didattica del "making" attraverso l'insegnamento della robotica educativa e la creazione di un piccolo FabLab didattico;
- ▶ Implementare la didattica del pensiero computazionale in tutti i corsi;
- ▶ Potenziare la creatività degli studenti attraverso i progetti di Digital Storytelling e Laboratorio Teatrale;
- ▶ Diffondere la cultura della dimensione affettiva ed emozionale dell'apprendimento attraverso una mirata formazione dei docenti e la creazione dell'aula "Brain Lab".



## Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti dell'utenza attraverso incontri formalmente convocati con i rappresentanti dei genitori e degli studenti. Nello specifico i Rappresentanti dei Genitori sono stati auditi nel corso dell'incontro del 14 Dicembre 2015 e i rappresentanti degli studenti nell'incontro del 9 Dicembre 2015. Nel corso di tali contatti è stato esaurientemente illustrato il presente Piano, ne è stato espresso un sostanziale apprezzamento dalle componenti e non sono state formulate proposte integrative.

Sono inoltre stati sentiti i rappresentanti del Comune di Ancona, nella persona dell'Assessore ai Servizi Educativi, con la quale è stata co-progettata la realizzazione di un FabLab didattico.

In qualità di stakeholders sono stati interpellati l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino, dalla quale è provenuta una proposta di collaborazione con l'Istituto per l'implementazione di un curriculum per l'educazione al pensiero computazionale.

Sono stati inoltre avviati contatti con:

Accademia Musicale di Ancona; Rinoteca FabLab, Cooperativa Talent; Dadi e Mattoncini Srl, realtà con le quali sono stati già attivati rapporti di collaborazione per l'implementazione dei progetti che saranno di seguito illustrati.



## Piano di miglioramento

Per la consultazione del Piano di Miglioramento elaborato da questa istituzione scolastica si rimanda all'apposita sezione del sito web [www.savoiaabenincasa.gov.it](http://www.savoiaabenincasa.gov.it).



## Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Per gli obiettivi di miglioramento che la scuola si è proposta e per le linee progettuali che intende perseguire nel corso del Triennio l'organico di potenziamento è così definito:

Tipologia	n. ore	Motivazione
A051 Materie Letterarie Latino	18/sett.	Piano di Miglioramento – Potenziamento delle competenze linguistiche nel biennio (art. 1, comma 7, lettera a)  Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio di scrittura e lettura del testo letterario (art. 1, comma 7, lettera i)
A050 Materie Letterarie	18/sett.	Piano di Miglioramento – Potenziamento delle competenze linguistiche nel biennio (art. 1, comma 7, lettera a)  Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio lettura del testo cinematografico (art. 1, comma 7, lettera i)  Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (art.1, comma 7, lettera r)
A048	18h/sett.	Copertura esonero del Vicario



Tipologia	n. ore	Motivazione
Matematica Applicata		
A049 Matematica e Fisica	18h/sett.	Piano di Miglioramento – Potenziamento delle competenze logico-matematiche nel biennio e nel Triennio (art. 1, comma 7, lettera b)
A038 Fisica	9h/sett.	Piano di Miglioramento – Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche nel Triennio in funzione dell'introduzione della Fisica come materia della seconda prova scritta all'Esame di Stato (art. 1, comma 7, lettera b)  Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1, comma 7, lettera i)
A042 Informatica	27h/sett.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla produzione e al mondo del lavoro (art. 1, comma 7, lettera h)
A346 Inglese	18h/sett.	Valorizzazione e Potenziamento della Lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (art. 1, comma 7, lettera a)
C300 Conversazione Inglese	18h/sett.	Valorizzazione e Potenziamento della Lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (art. 1, comma 7, lettera a)
A446 Spagnol	9h/sett.	Parziale copertura orario secondo collaboratore  Valorizzazione e Potenziamento della Lingua Spagnola anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (art. 1, comma 7, lettera a)
A246 Francese	9h/sett.	Valorizzazione e Potenziamento della Lingua Francese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (art. 1, comma 7, lettera a)
A017 Economia Aziendale	9h/sett.	Potenziamento delle competenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (art. 1, comma 7, lettera d)
A019 Diritto	9h/sett.	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (art. 1, comma 7, lettera e)
A025 Disegno e Storia dell'Arte	18h/sett.	Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte (art. 1, comma 7, lettera c)
Sostegno	9h/sett.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (art. 1, comma 7, lettera l)





## Scelte organizzative e gestionali

Per un efficace funzionamento dell'Istituzione Scolastica e al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono attivate le seguenti figure di sistema:

**Vice Dirigente**, con le seguenti funzioni:

- supporto al Dirigente Scolastico per le attività di gestione ed organizzazione dell'Istituto;
- sostituzione del Dirigente nei casi di assenza anche temporanea o impedimento di volta in volta notificati;
- responsabile del Sistema di Gestione della Qualità;
- firma degli ordini del giorno delegati dal Dirigente Scolastico;
- controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte di tutte le componenti dell'istituto;
- gestione rapporti con le famiglie nei casi concordati con il Dirigente Scolastico;
- coordinamento del Dipartimento di Coordinamento della Didattica.

**Collaboratore del Dirigente**, con le seguenti funzioni:

- supporto al Vice Dirigente e sostituzione del Dirigente nei casi di assenza anche temporanea o impedimento di volta in volta notificati;
- firma degli ordini del giorno delegati dal Dirigente scolastico;
- controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte di tutte le componenti dell'istituto;
- supporto al Dirigente Scolastico e alla segreteria per compiti organizzativi vari;
- rapporti con le rappresentanze studentesche.

**Coordinatori di Dipartimento**, con le seguenti Funzioni:

- Presiedere il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione;
- Convocare, previo assenso del Dirigente Scolastico, relativamente alla data e alla logistica, tutte le sedute aggiuntive che si rendessero necessarie in aggiunta a quelle indicate nel PAA e far firmare sempre i fogli di presenza ad ogni seduta.
- Curare la verbalizzazione di tutte le sedute in apposito registro e comunicare sempre via mail i verbali di ogni seduta al DS. Si sottolinea che i verbali dovranno contenere chiara indicazione del contenuto delle Deliberazioni, che dovranno essere numerate, e dell'espressione di voto (unanimità/maggioranza con numero di voti e astensioni) secondo quanto previsto dalla normativa ;
- Verificare periodicamente i tempi e le modalità di attuazione della programmazione disciplinare concordata;
- Coordinare lo svolgimento delle prove comuni di verifica delle conoscenze e delle competenze secondo la tipologia e le modalità concordate per le classi, raccoglierne ed elaborarne i risultati;
- Raccogliere e sottoporre all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli Interventi di Sostegno e Recupero per gli studenti;
- Rapportarsi costantemente con i Docenti Referenti dei Progetti che afferiscono alla programmazione del Dipartimento;
- Curare le fasi organizzative, preliminari e finali, per le proposte di adozione dei libri di testo e

relazionare in merito al Collegio dei Docenti;

- Collaborare con l'ufficio di segreteria per la predisposizione degli elenchi dei libri in adozione;
- Espletare funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.

**Coordinatori di Classe**, con le seguenti Funzioni:

- Coordinare e presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico;
- Curare la verbalizzazione e la documentazione delle riunioni;
- Tenere in ordine ed aggiornato tutto il materiale del CDC, avendo particolare cura nel trattamento dei dati personali e sensibili degli studenti;
- Verificare periodicamente l'ordinata tenuta dei fascicoli didattici personali degli studenti ed il loro aggiornamento;
- Raccogliere periodicamente dai docenti del Consiglio di Classe informazioni sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento alla socializzazione e all'osservazione delle dinamiche relazionali, psico-sociali e comportamentali del gruppo classe, alla capacità di risposta ad eventuali emergenze formative, alle dinamiche di motivazione-demotivazione, agio-disagio degli allievi, all'analisi di loro eventuali progressi o regressi nel profitto e nelle abilità di studio;
- Verificare, con la collaborazione di tutto il Consiglio di Classe, il rispetto dei comportamenti attesi ed indicati nel Regolamento di Istituto;
- Relazionare tempestivamente al Dirigente Scolastico in merito ad eventuali situazioni di profitto gravemente negativo riguardanti singoli studenti o il gruppo classe e a comportamenti, di singoli o del gruppo classe, in contrasto con le norme del Regolamento di Istituto;
- Formulare la proposta di attribuzione del voto di comportamento in occasione degli scrutini, compilando e conservando la relativa scheda;
- Formulare la proposta di attribuzione del credito scolastico, compilando e conservando la relativa scheda;
- Coadiuvare il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità nella redazione dei vari report;
- Curare tutti gli adempimenti organizzativi preliminari allo svolgimento degli scrutini indicati nelle direttive diramate dal Dirigente Scolastico;
- Curare il coordinamento del Consiglio di Classe per lo svolgimento degli adempimenti preliminari alla redazione del Documento del 15 Maggio;
- Curare la comunicazione con le famiglie in tutti i casi in cui la stessa si renda necessaria per ragioni disciplinari o di profitto. Si ritiene opportuno tenere traccia dei contatti intrattenuti con i genitori per situazioni particolari;
- Partecipare all'assemblea dei genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe;
- Partecipare all'incontro di fine anno con le famiglie degli studenti con giudizio sospeso.



## Le Coordinate dell'azione educativa e didattica

### Organi Collegiali e Programmazione Didattica

Il Collegio docenti, articolato in strutture organizzative denominate Dipartimenti, elabora la programmazione didattica in coerenza con il profilo formativo dei diversi corsi di studio. I docenti assumono a riferimento i principi di programmazione deliberati dal proprio Dipartimento. Si tratta di una scelta organizzativa che traduce in pratica il principio della collegialità, della condivisione del lavoro didattico ispirato alla mission e alla vision dell'Istituto e della circolazione della conoscenza nella pratica professionale.

La programmazione didattica elaborata in seno ai Dipartimenti, viene condivisa ed armonizzata all'interno del Dipartimento di Sostegno della Didattica, costituito da tutti i Coordinatori dei Dipartimenti e presieduto dal Dirigente Scolastico. Tale Dipartimento assume un'importante funzione di raccordo sia per quanto attiene ai criteri di valutazione che alle metodologie didattiche.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti Coordinatori di Dipartimento, oltre a costituire un punto di riferimento a livello organizzativo, effettuano un monitoraggio costante sullo svolgimento per classi parallele dei contenuti curriculari e delle attività progettuali.

Le programmazioni di Dipartimento vengono condivise nei Consigli di Classe, che, a loro volta, nella riunione di insediamento a inizio anno scolastico, delineano il percorso formativo della classe elaborando una progettazione pluridisciplinare specifica e proponendo le attività progettuali da svolgere nella classe.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe, guidato dal docente Coordinatore, verifica l'efficacia e l'efficienza del processo educativo e didattico, valutando periodicamente i risultati conseguiti, adegua gli interventi operativi alle situazioni emerse, individua gli allievi che necessitano di interventi di recupero, programma eventuali attività di approfondimento transdisciplinare o interdisciplinare.

### La Valutazione

*La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.*

*I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. (O.M. 92/07)*

I docenti dell'Istituto Savoia-Benincasa hanno elaborato un vero e proprio **Sistema Valutativo di Istituto**, omogeneo, trasparente e chiaramente comprensibile per l'utenza, fatto di comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per tutte fasi della valutazione.

### Le tipologie di valutazione

#### **Valutazione Diagnostica**

E' fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze).

Essa mira ad accertare se le capacità intellettuali generali, o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, o ancora gli apprendimenti culturali afferenti agli anni precedenti del corso di studi sono tali da permettere agli studenti di partecipare con successo al processo formativo. Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti.

### **Valutazione Formativa**

Ha lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono. La disponibilità di tale informazione è indispensabile se si vogliono assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa (per questa ragione questa funzione della valutazione si dice formativa). La valutazione formativa interviene durante i processi di apprendimento ed ha lo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stia acquisendo, rispetto a quali incontri difficoltà: gli insegnanti possono quindi attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che appaiono più opportuni.

### **Valutazione Sommativa o di Profitto**

Si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi ad una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e ai suoi. Essa mira principalmente alla formazione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, ma consente anche di elaborare un'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. In tal senso essa riveste una funzione di vero e proprio bilancio consuntivo della programmazione didattica, da cui ricavare indicazioni fondate per modificarne e migliorarne l'assetto strutturale e organizzativo. Da ultimo essa offre un quadro della produttività qualitativa e quantitativa della scuola.

**L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo e l'ottimale preparazione dello studente:**

1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie;
2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente;
3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti avendo cura
4. il numero massimo di verifiche scritte settimanali che può essere effettuato è 3;
5. ciascuno studente non può di norma essere sottoposto a più di due verifiche al giorno.

Nel nostro Istituto la valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (basata su una scala pentenaria in lettere) con la quale si intende valorizzare un numero di contributi degli studenti di gran lunga superiore alle verifiche istituzionali (si fa riferimento ad eventi come: compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo ed altri contributi).

### **Certificazione delle Competenze**

*"I percorsi dei Licei (...) si riferiscono **a risultati apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze** in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'UE" (D.P.R. 89/10 – Regolamento di riordino dei Licei)*

*"La **declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, abilità e conoscenze** è effettuata dalle istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, (...), anche in relazione alla [Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008](#) sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione Europea" (D.P.R. 88/10 – Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici)*

*"i **saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità**, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nell'allegato documento tecnico, che fa parte integrante del presente regolamento..." (D.M. 139/07)*

Tutti i documenti di riordino della scuola secondaria di secondo grado contengono la stessa indicazione, relativa al fatto che i risultati di apprendimento si declinano in conoscenze, abilità e competenze, con un

richiamo forte alla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Al termine del Biennio di scuola secondaria di secondo grado, ultimo segmento della scolarità dell'obbligo, è previsto per ciascuno studente il rilascio di una certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07.

La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OSCSE PISA.

**Il nostro Istituto ritiene la valutazione esterna un valore aggiunto** ed intende conferire la giusta solennità e importanza alle prove INVALSI. Per questo ha deliberato di potenziare la didattica del biennio dedicando moduli specifici alla preparazione di queste prove e di renderle oggetto di valutazione utilizzandole per la certificazione di competenze da rilasciare al termine del secondo anno di studi.

Lo **scrutinio** rappresenta il momento formale della valutazione globale del profitto.

Lo scrutinio di fine anno decreta la promozione dello studente con pieno merito, la non promozione o la sospensione del giudizio.

Quest'ultima condizione è stata introdotta dal Decreto Ministeriale 80/07, in base al quale per gli studenti che presentino, in una o più discipline, delle valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, valuta se vi sia la possibilità per l'alunno, attraverso lo studio individuale e la frequenza di appositi corsi di recupero, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate prima della fine dell'anno scolastico.

In tal caso si rinvia la formulazione del giudizio finale al termine di appositi corsi di recupero predisposti dall'istituzione scolastica.

Tutte le operazioni di integrazione dello scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso si concludono di norma entro la fine dell'anno scolastico.

### ***Gli indicatori dell'apprendimento***

Ogni qual volta viene espressa una valutazione su un prodotto dell'apprendimento, vengono presi in considerazione tre indicatori fondamentali, di volta in volta declinati in descrittori congruenti con le specifiche prove.

Tali indicatori sono:

- a) **Conoscenza:** sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- b) **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)..
- c) **Competenza:** si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia ed identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto.



**Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance.** Anche a tal fine i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente i risultati delle prove sia orali che scritte con le seguenti modalità:

- alla conclusione della prova orale il docente formula allo studente un breve giudizio articolato e, al massimo il giorno successivo alla prova, comunica formalmente il voto conseguito e, sempre entro lo stesso termine lo inserisce sul registro elettronico, accompagnandolo, se lo ritiene utile, da un commento visibile alla famiglia;
- voto e griglia di valutazione allegata alla prova scritta, che deve essere riconsegnata entro i quindici giorni successivi e **comunque sempre prima della prova successiva.**

Tutte le prove sostenute dagli alunni nel corso dell'anno scolastico sono raccolte agli atti in apposito fascicolo personale dello studente.

### **La valutazione del comportamento**

In sede di scrutinio viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutta la sua vita scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati anche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici. In base al DPR 122/09, che coordina tutte le norme relative alla valutazione, il conseguimento di un voto inferiore a sei decimi nel comportamento comporta per lo studente la non ammissione all'anno di corso successivo, anche in presenza di valutazioni sufficienti nelle discipline. Il voto di comportamento esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto di norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono i seguenti: Puntualità; Rispetto; Responsabilità; Partecipazione; Prosocialità; Impegno.



## **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale edizione 2015/2020 è reperibile [qui in versione pdf](#) oppure nel [sito dedicato](#) del MIUR.

La Legge 107/15 ha previsto che ogni scuola faccia proprio il PNSD e lo declini in azioni previste nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il documento ministeriale fa anche notare che però una buona scuola digitale esiste già ed è costituita da tutte le esperienze delle realtà di avanguardia che in questi anni hanno diffuso gli strumenti digitali accompagnandoli con metodologie didattiche innovative. Non ha senso infatti credere che i soli strumenti possano migliorare la scuola se questi non sono introdotti nell'ambito di una cornice pedagogica di riferimento che ne esalti le potenzialità secondo una concezione costruttivista dell'apprendimento che metta al centro lo studente, il suo protagonismo e le competenze vive sostanziate da un sapere applicabile alla realtà e di cui si comprende il senso e l'utilità per la propria vita.

La nostra scuola è parte di questa buona realtà italiana, essendo tra le prime 22 scuole fondatrici del movimento delle [Avanguardie Educative](#), oggi uno dei volani più importanti per la diffusione dell'innovazione nella scuola.

Molti dei progetti che abbiamo realizzato, tra i quali la creazione di spazi flessibili per l'apprendimento, sono entrati nella gallery degli esempi che il MIUR cita come modelli ispiratori per la realizzazione del PNSD.

Il PNSD ha previsto di realizzare 35 Azioni, alcune delle quali sono già realtà nel nostro Istituto.

**Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan):** le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

**OBIETTIVO QUASI COMPLETAMENTE RAGGIUNTO.** Il nostro Istituto ha partecipato all'ultimo bando PON per finanziare la copertura al 100% del cablaggio wireless, oggi presente al 85%

**Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata:** Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano.

**PERCORSO INTRAPRESO:** La nostra scuola ha realizzato due ambienti alternativi per l'apprendimento denominati [Aule 3.0](#). Una è presente nel plesso di Via Marini 33, una nel plesso di Via Marini 35. Gli ambienti sono stati realizzati senza alcun sussidio pubblico. Partecipando al nuovo bando PON per la realizzazione di ambienti di apprendimento alternativi speriamo di poter creare un ulteriore ambiente di questo tipo.

**Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device):** La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. A tale scopo, il MIUR, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, svilupperà apposite linee guida in aggiornamento delle attuali disposizioni, per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti.

**OBIETTIVO RAGGIUNTO:** La nostra scuola, già da 5 anni, attraverso il progetto [Learning With Technologies](#), ha promosso la pratica del BYOD, che consiste nel permettere a ciascuno studente di utilizzare i propri dispositivi personali portatili nell'attività didattica quotidiana come veri e propri strumenti di lavoro. Per un uso efficace degli strumenti e anche della connettività, che è consentita durante le attività didattiche su abilitazione degli studenti, abbiamo centrato la nostra azione educativa sulla massima responsabilizzazione degli studenti e sull'educazione all'uso dei device a scuola come strumenti di lavoro e non di svago.

**Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico/Piano Laboratori:** La Buona Scuola sancisce la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. I laboratori devono essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare.

**PERCORSO INTRAPRESO:** Con l'adozione delle aule-laboratorio, la nostra scuola ha già intrapreso il percorso che riporta al centro la didattica laboratoriale. Ogni aula è già un laboratorio per l'apprendimento, ma accanto alle aule dovranno essere realizzati anche laboratori speciali. Il 2016 vedrà la nascita del [Fab Lab](#) didattico della nostra scuola. Sarà ospitato in un grande spazio al quarto piano del plesso 33 ed attrezzato per ora con 1 stampante digitale, 1 plotter stampa/taglio e 1 modellatore 3D. Il Laboratorio sarà aperto a tutte le scuole medie della città anche in orario pomeridiano. In futuro, se il nostro progetto presentato al MIUR per la creazione dei Laboratori Territoriali per l'Occupabilità sarà finanziato, il laboratorio potrà essere aperto anche ai giovani non occupati del territorio. Grazie alla rete costituita con numerosi partner, tra cui Roland DG, Università Politecnica delle Marche, Università di Urbino, il nostro Lab sarà anche sede di corsi e seminari aperti alla cittadinanza.

**Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola:** La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica.

**PERCORSO INTRAPRESO:** Il nostro Istituto ha già avviato il progetto Segreteria Digitale e cominciato l'archiviazione digitale di tutti i documenti protocollati.



**Azione #12 - Registro elettronico:** Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

**OBIETTIVO RAGGIUNTO E CONSOLIDATO:** Il registro elettronico è stato adottato nel nostro Istituto sin dall'anno scolastico 2010. Ogni aula è dotata di un dispositivo mobile e di connessione wireless; gli ingressi di sistemi elettronici per la rilevazione delle presenze. Attraverso il registro elettronico le famiglie e gli studenti possono essere informati, in assoluta trasparenza, su ogni elemento della vita didattica dei propri figli e anche prenotare i colloqui on line o comunicare con i docenti. Al registro è integrata la piattaforma didattica Moodle per e-learning.

**Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti:** I nostri studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, devono trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare (e questo ce lo chiede il mondo del lavoro) competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale; in grado di risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni.

**PERCORSO INTRAPRESO:** Il nostro Piano dell'Offerta Formativa contiene già un curriculum per le competenze digitali dello studente e fissa gli obiettivi di competenza digitale che ciascuno studente dovrà acquisire lungo il suo percorso di studi.

**Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa:** La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto per la prima volta la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente. Si tratta di un'innovazione importante, accompagnata da un'ulteriore presa di posizione: tra le priorità del prossimo Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione sui temi indicati in questo Piano, con particolare enfasi per la formazione dei docenti all'innovazione didattica.

**PERCORSO INTRAPRESO:** Da quattro anni il nostro Istituto destina risorse a due docenti che hanno svolto e stanno svolgendo la funzione di animatori digitali. Il loro compito è stato anche quello di formare a tappeto tutto il corpo docente sulle tecnologie in uso nell'istituzione scolastica, con ottimi risultati. Da almeno due anni essi sono affiancati, nel compito della formazione in servizio del corpo docente, da altri colleghi innovatori, che centrano la loro azione formativa su strategie didattiche ([Flipped Learning](#), [Classroom Debate](#)) basate anche sull'uso di strumenti digitali.

**Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola:** Saranno gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

**OBIETTIVO RAGGIUNTO:** Come abbiamo già detto gli animatori digitali nella nostra scuola esistono da un po' e oggi hanno solo un nuovo nome, ma continuano a svolgere con dedizione e passione compiti che li hanno coinvolti sin dall'inizio del nostro percorso innovativo.

L'Animatore Digitale del nostro Istituto è la Prof.ssa **Gabriella Pomili**.



## L'Alternanza Scuola Lavoro

**Il concetto di competenza in relazione all'Alternanza Scuola Lavoro.**

La ASL si pone all'interno dei percorsi scolastici, in particolare liceali, innanzitutto come metodologia didattica attiva che presuppone un approccio olistico al sapere secondo cui l'apprendimento è basato su laboratori, attività e progetti. In generale la competenza va considerata una integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (saper come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi,

assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali ...). Proprio in relazione al percorso integrato del curriculum ASL, **la competenza, più che come una somma di parti o come performance**, secondo quanto recepito dall'OCSE e nella visione dell'EQF **va concepita come l'atto della mobilitazione efficace e valutata/validata della persona di fronte a problemi**. L'esperienza di alternanza scuola lavoro si fonda su un sistema formativo di orientamento che accompagna i ragazzi per tutto l'arco del quinquennio, con una particolare attenzione al secondo biennio e all'ultimo anno in vista delle scelte successive verso percorsi universitari o d'istruzione tecnica superiore o lavorativi.

In quest'ottica integrata l'esperienza dell'alternanza è programmata in una prospettiva pluriennale e prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro realizzabili attraverso convenzioni specifiche, anche in rete, con organizzazioni e associazioni di impresa e/o enti (incontro con esperti, visite aziendali, simulazione d'impresa, project work in e con l'impresa, tirocini e stages, progetti di imprenditorialità).

Il progetto pluriennale sarà organizzato sia nell'ambito dell'attività didattica curricolare, in periodi definiti dal Collegio dei Docenti, sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche come sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Come previsto dalle Linee guida MIUR, il progetto sarà monitorato, valutato e certificato e costituirà parte integrante del PORTFOLIO dello studente, così come previsto nel PTOF.

Il nostro Progetto di Alternanza si articola nelle seguenti fasi:

- definizione delle competenze attese
- informazione, sensibilizzazione e formazione preventiva degli studenti sul Mercato del Lavoro
- progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare
- condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula
- documentazione dell'esperienza anche attraverso ICT
- disseminazione dei risultati dell'esperienza
- valutazione dell'esperienza da parte del CdC e certificazione
- inserimento nel curriculum dello studente (Portfolio)

Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di alternanza scuola lavoro nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie:

1. **Competenze Tecnico-professionali**, che trovano il coinvolgimento delle aree di indirizzo, in particolare nel caso dell'indirizzo Tecnico Economico (competenze informatiche gestionali, competenze economico aziendali di contabilità, fatturazione e calcolo finanziario, competenze giuridiche relative al bilancio d'esercizio, alle tipologie di società e alle tipologie contrattuali, competenze di economia politica, competenze di marketing, competenze relative alla geografia e alla legislazione turistica, conoscenza artistica del territorio);
2. **Competenze trasversali** (Soft skills) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di teamworking, di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo);
3. **Competenze linguistiche** (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo).

### ***Il curriculum dell'Alternanza Scuola Lavoro***

**Classi Terze:** fase di inserimento nei processi di lavoro; l'attività si pone come finalità lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.

**Classi Quarte e Quinte:** fase di assunzione di ruolo; l'attività si pone come finalità l'esercizio della/le competenze individuate, usando le categorie della scelta, del controllo, dell'autonomia, della responsabilità con l'obiettivo di assumere e portare a termine un compito assegnato e favorire processi di orientamento.

## **CLASSI TERZE ITE**

### **Obiettivi di Competenza:**

Competenze trasversali (soft skills):

- Accettare la responsabilità dell'impegno assunto
- Comprendere le tappe del problem solving
- Riconoscere e valorizzare la propria identità e presentare se stessi in una forma adeguata al contesto
- Saper lavorare in autonomia e in gruppo
- Saper utilizzare codici e canali comunicativi adeguati
- Saper ricercare, archiviare ed elaborare informazioni in rete

Competenze tecnico-professionali:

- competenze informatiche, economiche, giuridiche e linguistiche relative ai curricula degli indirizzi I.T.E. ex. AFEM-ex SIA (vedi **I Nostri Corsi di Studio**) e Turistico

### **Possibili Contenuti:**

Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali nei vari ambiti disciplinari, in particolare di indirizzo (economico, giuridico, informatico, linguistico)

- Percorso formativo per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, prima esperienza di stage, impresa formativa simulata
- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

### **Apporto delle Discipline:**

Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area economico-giuridica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistico-linguistica)

### **Attività Didattiche Previste:**

Esercitazioni, Cooperative learning, debate, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione role playing, problem solving, learning by doing, e-commerce, budgeting, reporting, logistica

### **Modalità di Verifica e Valutazione:**

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite

## **CLASSI QUARTE ITE**

### **Obiettivi di Competenza:**

Competenze trasversali (soft skills)

- Assumersi in prima persona le responsabilità e rispettare le consegne
- Saper utilizzare metodi e culture diverse per affrontare un problema
- Acquisire padronanza e sicurezza nel presentare se stessi in un contesto
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di teamworking e di leadership
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti anche in più lingue

- Saper applicare conoscenze informatiche al contesto operativo

#### Competenze tecnico-professionali

- competenze informatiche, economiche, giuridiche e linguistiche relative ai curricula degli indirizzi I.T.E. ex. AFEM-ex SIA (vedi **I Nostri Corsi di Studio**) e Turistico

#### Possibili Contenuti:

Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali nei vari ambiti disciplinari, in particolare di indirizzo (economico, giuridico, informatico, linguistico)

- Precorso formativo per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, esperienza di stage, impresa formativa simulata
- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

#### Apporto delle Discipline:

Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area economico-giuridica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistico-linguistica)

#### Attività Didattiche Previste:

Esercitazioni, Cooperative learning, debate, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, role playing, problem solving, learning by doing, e-commerce, budgeting, reporting, logistica, compilazione di un curriculum

#### Modalità di Verifica e Valutazione:

- Prove esperte con valutazione autentica con rubric apposite

### CLASSI QUINTE ITE

#### Obiettivi di Competenza:

##### Competenze trasversali (soft skills)

- Intraprendere iniziative autonome volte al miglioramento del sistema nel rispetto delle regole generali
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di leadership, di teamworking, di delega e di controllo
- Saper creare e ideare soluzioni anche originali ai problemi
- Saper utilizzare in modo efficace una o più lingue straniere
- Saper realizzare una progettualità che si fondi sul principio di ricerca-azione
- Sapersi orientare nella progettazione del proprio futuro
- Saper utilizzare in modo originale le conoscenze informatiche e gli strumenti digitali applicandoli al contesto

##### Competenze tecnico-professionali

- competenze informatiche, economiche, giuridiche, linguistiche relative ai curricula degli indirizzi I.T.E. ex. AFEM-ex SIA (vedi **I Nostri Corsi di Studio**) e Turistico

#### Possibili Contenuti:

Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali nei vari ambiti disciplinari, in particolare di indirizzo (economico, giuridico, informatico, linguistico)

- Precorso formativo per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, esperienza di stage

- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

#### **Apporto delle Discipline:**

Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area economico-giuridica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistico-linguistica)

#### **Attività Didattiche Previste:**

Esercitazioni, Cooperative learning, debate, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, role playing, problem solving, learning by doing, e-commerce, budgeting, reporting, bilancio di competenze, portfolio

#### **Modalità di Verifica e Valutazione:**

Prove esperte con valutazione autentica tramite rubrics apposite

Esame di Stato

### **CLASSI TERZE LICEI**

#### **Obiettivi di Competenza:**

Competenze trasversali (soft skills)

- Accettare la responsabilità dell'impegno assunto
- Comprendere le tappe del problem solving
- Riconoscere e valorizzare la propria identità e presentare se stessi in una forma adeguata al contesto
- Saper lavorare in autonomia e in gruppo
- Saper utilizzare codici e canali comunicativi adeguati
- Saper ricercare, archiviare ed elaborare informazioni in rete

#### **Possibili Contenuti:**

- Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali, sia nell'ambito umanistico (analisi testuali, ricerca e documentazione di testi, prove argomentative e saggistiche), che nell'ambito scientifico e tecnologico
- Percorso formativo per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, prima esperienza di stage
- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

#### **Apporto delle Discipline:**

- Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area scientifico-matematica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistica)

#### **Attività Didattiche Previste:**

Cooperative learning, debate, peer teaching, problem solving, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione

#### **Modalità di Verifica e Valutazione:**

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite

### **CLASSI QUARTE LICEI**

#### **Obiettivi di Competenza:**

Competenze trasversali (soft skills)

- Assumersi in prima persona le responsabilità e rispettare le consegne
- Saper utilizzare metodi e culture diverse per affrontare un problema
- Acquisire padronanza e sicurezza nel presentare se stessi in un contesto
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di teamworking e di leadership
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti anche in più lingue
- Saper applicare conoscenze informatiche al contesto operativo

#### **Possibili Contenuti:**

- Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali, sia nell'ambito umanistico (analisi testuali, ricerca e documentazione di testi, prove argomentative e saggistiche), che nell'ambito scientifico e tecnologico
- Percorso formativo per ASL: incontri con esperti, laboratori con esperti, esperienza di stage
- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)

#### **Apporto delle Discipline:**

- Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area scientifico-matematica) e alle abilità comunicative in contesti differenti (area umanistica)

#### **Attività Didattiche Previste:**

Cooperative learning, debate, peer teaching, problem solving, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, compilazione di un curriculum e role play sul colloquio di lavoro

#### **Modalità di Verifica e Valutazione:**

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite

### **CLASSI QUINTE LICEI:**

#### **Obiettivi di Competenza:**

Competenze trasversali (soft skills)

- Intraprendere iniziative autonome volte al miglioramento del sistema nel rispetto delle regole generali
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali di leadership, di teamworking, di delega e di controllo
- Saper creare e ideare soluzioni anche originali ai problemi
- Saper utilizzare in modo efficace una o più lingue straniere
- Saper realizzare una progettualità che si fondi sul principio di ricerca-azione
- Sapersi orientare nella progettazione del proprio futuro
- Saper utilizzare in modo originale le conoscenze informatiche e gli strumenti digitali applicandoli al contesto

#### **Possibili Contenuti:**

- Progetti disciplinari e interdisciplinari che prevedano metodologie didattiche laboratoriali, sia nell'ambito umanistico (analisi testuali, ricerca e documentazione di testi, prove argomentative e saggistiche), che nell'ambito scientifico e tecnologico
- Percorso formativo per ASL: incontri formativi e informativi con esperti, laboratori con esperti
- Attività di ricerca e di riflessione durante e dopo l'esperienza di ASL (gestione spazio riflessivo del diario di bordo e delle schede progetto)



### Apporto delle Discipline:

- Percorsi laboratoriali e prove esperte nei vari ambiti disciplinari con particolare attenzione al problem solving (area scientifico-matematica) e alle abilità comunicative in contesti differenti specifici e professionalizzanti (area umanistica)

### Attività Didattiche Previste:

Cooperative learning, debate, peer teaching, elaborazione di prodotti multimediali, percorsi di ricerca-azione, attività laboratoriale di ricerca e documentazione, bilancio di competenze e definizione del Portfolio

### Modalità di Verifica e Valutazione:

- Prove esperte con valutazione autentica con rubrics apposite
- Esame di Stato



## Il Piano di Formazione Triennale del Personale Docente

In base al comma 124 della Legge 107/15, l'attività di formazione del personale docente è "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".

Il Piano di Formazione è rivedibile annualmente entro il mese di Ottobre e ci si riserva di adeguarlo, con eventuali modifiche e integrazioni in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione del personale docente di prossima emanazione da parte del MIUR.

Nell'ambito delle aree previste ciascun docente svolgerà annualmente un minimo di 20 ore di formazione per le quali si impegnerà a documentare la ricaduta didattica. Tra i moduli formativi prescelti, per il totale di 20 ore, sono da considerare imprescindibili almeno un modulo dell'Area Didattica e uno dell'Area della digitalizzazione. Nel caso di impossibilità a svolgere la soglia minima annuale prevista il docente avrà comunque assolto ai suoi obblighi con lo svolgimento di 60 ore triennali complessive.

Non si computa ai fini del raggiungimento della soglia oraria prescritta, l'attività di autoformazione.

Le attività di formazione del presente piano saranno organizzate a cura della scuola nei propri locali o nelle strutture di scuole afferenti a reti formative.

Area di Sviluppo del Personale	Tematiche della Formazione
Area della Didattica	Apprendimento ed Emozioni Metacognizione Metodologie per l'apprendimento attivo Rafforzamento delle competenze di base dei sedicenni Debate e TEAL Flipped Learning Valutazione Autentica Didattica per Competenze e Compiti Autentici Spazio e Apprendimento
Area della Sicurezza	Tutti i corsi previsti dal D. Lgs. 81
Area della Digitalizzazione	Autocad Google Classroom Moodle Pensiero Computazionale



	Robotica Educativa Artigianato Digitale
Area degli Approfondimenti Disciplinari	Genetica Biochimica Biotecnologie Digital Storytelling Book Reviews Digitali Novità Esami di Stato Tutti gli approfondimenti disciplinari che si renderanno necessari
Area Trasversale	Brian Learning Brian Labs Benessere dello Studente Educazione Emozionale



## Aree di Sviluppo Progettuale

### Area dell'Internazionalizzazione

L'IIS "Savoia-Benincasa" è da sempre aperto a orizzonti internazionali. Stage linguistici anche estivi, corsi di certificazione linguistica, mobilità studentesca e Campionato Nazionale delle Lingue caratterizzano da tempo una scuola dai tanti indirizzi che tradizionalmente vanta una particolare attenzione alla dimensione internazionale.

Gli ultimi anni hanno visto un ulteriore sviluppo in questa direzione attraverso l'istituzione di prestigiosi gemellaggi, l'introduzione di corsi di potenziamento linguistico, l'entrata a regime del CLIL, l'attivazione di laboratori teatrali multilingue e l'inaugurazione dell'unico corso nelle Marche di Liceo Internazionale. Verso lo sviluppo delle competenze linguistiche, informatiche e di cittadinanza digitale si indirizza infine la realizzazione di un magazine multilingue online interamente gestito dagli studenti.

### Stage Linguistici

L'IIS "Savoia-Benincasa" organizza stage linguistici all'estero durante l'anno scolastico per favorire un approccio comunicativo e culturale alle diverse realtà nazionali delle lingue studiate: Regno Unito, Francia, Spagna, Germania e Cina. Questi viaggi studio, attivati a fronte di un numero minimo di partecipanti e affidati ad agenzie di consolidata esperienza e serietà, rappresentano anche un importante momento di socializzazione tra gli alunni e con gli insegnanti, nonché un'occasione di crescita personale. Gli stage prevedono sempre delle ore di lezione presso una scuola locale specializzata nell'insegnamento della lingua agli stranieri, attività ricreative e culturali (laboratori di teatro, lezioni di arte, storia e scienze in musei di fama mondiale). La sistemazione è prevista in famiglia o college, normalmente con trattamento di mezza pensione.

Di particolare interesse è il progetto NHSMUN (National High School Model United Nations), che ha lo scopo di avvicinare i giovani studenti alla realtà internazionale in tutte le sue sfaccettature: linguistica, politica e culturale. Migliaia di studenti provenienti da tutto il mondo si incontrano a New York presso il Palazzo di Vetro per simulare l'attività dell'ONU nella sua interezza. I ragazzi, in qualità di delegati del Paese da rappresentare, si fanno portavoce (in inglese) di interessi e problemi, danno vita a un'attività di negoziazione e dibattito fino a concretizzare delle Risoluzioni finali, di cui i reali Diplomatici di carriera terranno conto. L'implementazione del progetto, comunque legata a un numero minimo di iscritti, è fra gli obiettivi dei prossimi anni. Noto è anche l'offerta degli stage linguistici estivi, affidata all'iniziativa personale di singoli docenti che spesso estendono gli orizzonti agli Stati Uniti o comunque a mete diverse da quelle offerte in corso d'anno scolastico: Brighton, Dublino, Edimburgo, Malaga, ecc.

## Certificazioni Linguistiche

Conseguire una certificazione linguistica costituisce un importante traguardo e consente di arricchire il proprio CV di una attestazione riconosciuta a livello mondiale. Si tratti di partecipare a una selezione del personale o di iscriversi a un Ateneo, una certificazione linguistica è comunque il miglior biglietto da visita che permette ai candidati di muoversi agevolmente in ambienti lavorativi o accademici internazionali. Se conseguita non prima di due anni dall'iscrizione a una Facoltà, una certificazione linguistica dà inoltre diritto a credito universitario.

L'IIS "Savoia-Benincasa" è sede di esami Cambridge (ESOL) e propone annualmente corsi di familiarizzazione ai format d'esame delle certificazioni linguistiche in inglese (Preliminary, First e Advanced), francese (DELFB1 e B2), tedesco (Fit in Deutsch A2 e ZD B1), spagnolo (DELE B1 e B2) e cinese (YCT e HSK, in collaborazione con l'Istituto "Confucio" dell'Università di Macerata). I corsi sono tenuti da insegnanti anche madrelingua, qualificati e di lunga esperienza nel delicato compito di sviluppo delle abilità fondamentali previste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Il superamento degli esami e il conseguimento della certificazione nel secondo Biennio o in classe Quinta (ex Triennio) costituiscono credito scolastico.

## Mobilità studentesca

La possibilità di studiare all'estero per un intero anno scolastico o per un periodo inferiore, senza perdere l'anno in Italia, è riconosciuta agli studenti italiani dall'art. 192 del D.L. 297/94 (Testo Unico sull'Istruzione). L'IIS "Savoia - Benincasa" recepisce la grande valenza formativa della mobilità studentesca e raccomanda ai Consigli di Classe di favorirla e sostenerla in considerazione del suo valore culturale e umano sia per gli alunni che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione di una reale internazionalizzazione. E' in quest'ottica che il nostro istituto ha elaborato un Protocollo per la gestione degli alunni in soggiorno studio all'estero, così da regolamentare la procedura, assicurare agli alunni interessati l'assistenza necessaria attraverso la figura di un tutor dedicato e garantire un fluido proseguimento degli studi in sede una volta rientrati in Italia.

Allo stesso modo il nostro istituto è anche disponibile ad accogliere studenti stranieri inseriti in programmi di studio nel nostro Paese. Il loro numero in costante aumento e la loro presenza rappresentano sempre un arricchimento e un'esperienza di crescita per loro e per la classe in cui sono inseriti. Ove possibile sono previste per gli studenti stranieri delle lezioni di italiano come L2.

## Campionato Nazionale delle Lingue

Il Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dal Dipartimento di Studi Internazionali e dal Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Urbino, è una competizione che promuove le eccellenze delle classi Quinte delle Scuole secondarie di secondo grado di ogni parte d'Italia.

I migliori studenti hanno l'occasione di dimostrare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nello studio delle lingue straniere e, come spesso gli alunni dell'IIS "Savoia - Benincasa", vincere un meritato premio.

## Gemellaggi

Il gemellaggio è un'attività ideale per il potenziamento della dimensione internazionale dell'istruzione, in quanto la continuità di rapporti con una realtà "sorella" in un altro Paese consente una crescita all'insegna del dialogo e del confronto. Nel corso della sua storia, l'IIS "Savoia - Benincasa" ha visto la nascita e lo sviluppo di numerosi rapporti di gemellaggio con istituti di varie città europee ed extraeuropee: Cherry Hill (New Jersey, USA), Erding (Germania), Bilbao (Spagna), Irvine (Scozia, UK), Bellambi (Australia), Valenciennes (Francia), ecc.

Le famiglie degli studenti del nostro istituto hanno così avuto l'occasione di ospitare i ragazzi stranieri che a loro volta avrebbero accolto a casa propria i loro figli. Non di rado l'esperienza si è rivelata formativa per le famiglie stesse e per i nostri docenti, sempre attenti alle metodologie e agli stili di insegnamento di altri Paesi. A questo proposito, **un gemellaggio particolare è quello con il MIT di Boston**, prezioso interlocutore per il nostro istituto grazie al progetto GLOBAL TEACHING LABS, che ogni anno prevede lo svolgimento di un mese

di lezioni CLIL in Fisica e Debate in varie classi ad opera di due teacher assistant provenienti dal prestigioso ateneo del Massachusetts (USA).

### **Corsi di potenziamento linguistico**

L'IIS "Savoia-Benincasa", sensibile alle esigenze di chi desidera rafforzare le abilità comunicative nelle lingue straniere insegnate nell'istituto al di là del conseguimento di una certificazione linguistica, organizza corsi di potenziamento linguistico tenuti da insegnanti madrelingua, esperti e qualificati. Il monte ore, distribuito in un arco di tempo che copre gran parte dell'anno scolastico, costituisce un'ottima occasione di ampliamento e perfezionamento per chi aspira a una fluenza della lingua parlata di alto livello. La frequenza di almeno il 75% del monte ore dà comunque diritto a un attestato che, se conseguito nel secondo Biennio o in classe Quinta (ex Triennio), rappresenta credito scolastico.

### **CLIL**

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Nato nel 1994 ma entrato a regime solo in anni recenti, rappresenta un approccio didattico di tipo immersivo. L'obiettivo è duplice: la costruzione di abilità linguistico - comunicative in lingua straniera assieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Appare subito evidente la facile spendibilità di quanto appreso in un ambiente lavorativo o accademico di respiro internazionale. L'IIS "Savoia-Benincasa" si è da tempo attivato per garantire ai propri studenti tale importante opportunità didattica formando del personale interno e integrando nell'organico esperti esterni in grado di svolgere questo delicato ruolo. L'elenco delle discipline svolte in modalità CLIL presso il nostro istituto include, tra le altre, Storia, Storia dell'arte, Fisica e Filosofia.

### **Laboratori Teatrali Multilingue**

L'attivazione di un laboratorio teatrale con il relativo allestimento e messa in scena di uno spettacolo aperto a un pubblico esterno rappresenta per ogni scuola uno strumento educativo ormai imprescindibile, sia per l'innegabile valenza culturale del teatro sia per la sua importanza come strumento per lo sviluppo psicomotorio, linguistico e relazionale dell'adolescente. All'IIS "Savoia-Benincasa" il teatro si affianca trasversalmente alla didattica dell'italiano e delle lingue straniere attraverso l'attivazione di due laboratori pomeridiani, uno in italiano e uno in tutte le lingue straniere insegnate nell'istituto. Interamente gestiti dagli studenti, dal testo alle scenografie, con la supervisione di docenti curricolari e dei lettori madrelingua, i laboratori vedono la loro naturale conclusione nella messinscena di spettacoli in un teatro cittadino con un pubblico sempre partecipe e numeroso.

### **Indirizzi ad Opzione Internazionale "Cambridge"**

L'IIS "Savoia - Benincasa" è dal 2015 una Cambridge International School, abilitata e autorizzata da CIE (Cambridge International Examination) all'erogazione di corsi ad indirizzo Internazionale per il conseguimento delle stesse certificazioni previste per la Scuola superiore britannica: I.G.C.S.E. (International General Certificate of Secondary Education), che gli studenti del Regno Unito conseguono alla fine della scuola dell'obbligo (16 anni), e A-LEVELS, la Maturità britannica che costituisce titolo d'accesso all'Università. I corsi ad indirizzo Internazionale vedono l'inserimento, accanto al curriculum italiano che prevede il conseguimento della normale Maturità italiana, di insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'adozione degli stessi libri di testo di quest'ultima. Le lezioni di tali materie sono tenute da qualificati insegnanti madrelingua anche in compresenza con docenti curricolari italiani, sottoposti ad apposita formazione metodologica. Gli studenti si trovano così a studiare gli stessi argomenti e nelle medesime modalità dei loro colleghi inglesi fino a sostenere esami somministrati nel rispetto del rigido regolamento Cambridge ed elaborati e corretti direttamente nel Regno Unito, conseguendo una votazione che va da C a G nella versione core e da A a E nella versione extended (G e E sono i rispettivi livelli minimi di sufficienza). Gli A-LEVELS aprono le porte a tutti gli Atenei del Regno Unito, mentre gli I.G.C.S.E. sono certificazioni riconosciute come credito in 125 Atenei a numero chiuso e in moltissime aziende del mondo. Un voto pari a C nell'I.G.C.S.E. di English as a Second Language soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte Università anglofone. Al di là delle certificazioni eventualmente conseguite una volta superati gli esami, il Liceo Internazionale è comunque il corso di studi ideale per chi voglia approfondire lo studio

dell'inglese e sviluppare la capacità di comunicare in tale lingua non solo nella vita di tutti i giorni, ma anche in ambito accademico, aprendosi la strada a una dimensione universitaria e di vita realmente internazionale.

Per coprire le spese vive (tassa annuale Cambridge, formazione docenti, retribuzione madrelingua) l'iscrizione al Liceo Internazionale prevede un contributo economico annuo. Il contributo non copre il costo dei libri di testo o di altre attività didattiche eventualmente previste.

**Il primo corso di Liceo Internazionale attivato dall'IIS "Savoia – Benincasa" è il Corso di Liceo Scientifico Base ad Opzione Internazionale**, con l'introduzione del curriculum britannico per le seguenti discipline: Biology, Chemistry e English as a Second Language, e il conseguimento della certificazione I.G.C.S.E. dopo esami sostenuti non prima del terzo anno.

### Magazine Multilingue Online

L'idea di un magazine multilingue online nasce in risposta alle esigenze di una scuola che metta lo studente al centro del processo di apprendimento rendendolo protagonista della didattica e libero di creare qualcosa che rifletta la sua personalità. Al contempo, si è individuato nella realizzazione del magazine un tipo di lavoro volto allo sviluppo di competenze linguistiche, informatiche e di cittadinanza digitale. Sotto l'attenta supervisione del docente curricolare e del madrelingua, ogni gruppo classe realizza infatti contributi destinati alla pubblicazione in Rete che rispondano alle esigenze di correttezza linguistica, layout e di cittadinanza digitale, aperti alla lettura di chiunque con un semplice clic.

### Global Teaching Labs

Il progetto Global Teaching Labs (Highlights for High School) nasce dall'idea del M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology) di Boston di fornire alle scuole superiori risorse per migliorare l'apprendimento delle discipline scientifiche.

Il progetto prevede lezioni tenute da studenti del M.I.T. selezionati e organizzati secondo un piano afferente al Global Teaching Labs, progetto internazionale che vede istituire gemellaggi tra il MIT e le scuole superiori di tutto il mondo organizzati per l'Italia dall'Istituto Pacioli di Crema, capofila di una rete di scuole.

Il M.I.T. è da anni impegnato a diffondere conoscenza e metodi nel mondo: celebri l'approccio hands-on ovvero esperienziale e la didattica TEAL (Technology Enabled Active Learning) che consiste nell'apprendimento attivo da parte degli studenti con l'utilizzo delle tecnologie.

Attraverso questo progetto e tanti altri sorti al M.I.T., il famoso istituto può diffondere la sua cultura in ricerca scientifica e la propria metodologia didattica.

I programmi per gli studenti sono stati progettati per assicurare che essi abbiano una ricca esperienza all'estero, che amplii i loro curricula accademici, professionali e gli orizzonti personali e li prepari ad essere leader globali nel loro campo di studio.

E' dimostrato che gli studenti che svolgono questa esperienza arrivano alla laurea con un più alto livello di fiducia in se stessi e una maggiore capacità di adattarsi alle nuove situazioni e di comunicare efficacemente con i coetanei internazionali.

La nostra idea di partecipazione al progetto ha lo scopo di acquisire modelli ed esempi di lezioni di materie scientifiche realizzati con l'utilizzo della metodologia "hands on" (learning by doing), della didattica laboratoriale e delle risorse disponibili sul web.

L'obiettivo è individuare strategie diverse da quelle tradizionali per fare lezione in modo più coinvolgente, stimolando la partecipazione attiva dello studente. Le lezioni, ovviamente in lingua inglese, vertono su argomenti tecnico-scientifici.

In particolare nel nostro istituto gli studenti M.I.T. tengono nel mese di Gennaio lezioni di fisica e di debate nelle classi dei vari indirizzi.

Le lezioni sono programmate con i docenti delle materie coinvolte e gli obiettivi concordati con loro al fine di inserire in modo armonioso questa esperienza nel curriculum degli studenti che ne beneficino. L'ultima lezione è dedicata alla verifica delle competenze raggiunte.

## Area dell'Innovazione Didattica

### Una Didattica per teste ben fatte

“E’ meglio una testa ben fatta che una testa ben piena” - Michel De Montaigne

Oggi più che mai servono teste ben fatte e le teste ben fatte hanno bisogno di essere coltivate con una didattica ad hoc.

Purtroppo la didattica tradizionale è fondata su una concezione vecchia di quasi cento anni, che è quella trasmissiva e dell'apprendimento riproduttivo, centrata sull'atto dell'insegnare conoscenze dotate di una certa stabilità e peraltro con una certa rigidità nella divisione in campi disciplinari. Oggi, in una realtà complessa, in cui le scoperte più significative si compiono proprio nelle aree di confine fra le discipline, in campi in cui si intersecano domini diversi, in cui le conoscenze sono soggette a revisioni e aggiornamenti con una rapidità vertiginosa, occorre più che mai assumere a riferimento quelle che l'Unione Europea ha definito come competenze chiave per il 21° secolo e ricercare tutte le strategie didattiche utili a promuoverle.

Il nostro Istituto si impegna a preparare i ragazzi ad affrontare con serietà e consapevolezza le diverse sfide nell'ottica dell'**ETICA DELL'IMPEGNO** in modo da superare positivamente le prove importanti (INVALSI, esame di stato, esami di ammissione all'università, concorsi), scegliere la giusta facoltà, superare con buoni esiti gli esami, laurearsi nei tempi, inserirsi nel mondo del lavoro. Si promuovono quindi competenze come: **autonomia, responsabilità, spirito d'iniziativa, creatività, flessibilità, spirito critico, problem solving, team working, competenze digitali, capacità di comunicare efficacemente, trovare e valutare le informazioni, costruire, approfondire e diversificare le proprie conoscenze.**

Fondamentale è promuovere l'apprendimento attivo e per questo non esiste una formula vincente, né “il” metodo, mentre esistono tante soluzioni possibili e integrabili nella didattica, come:

- **TEAL** (Technology Enhanced Active Learning), dove gli alunni sono protagonisti del loro apprendimento tramite esperimenti, simulazioni, ricerca-azione. Ogni aula è un laboratorio, i ragazzi scoprono, l'errore porta al miglioramento;
- **COOPERATIVE LEARNING**: gli alunni, ciascuno con il proprio ruolo, lavorano in team per approfondire argomenti e tematiche, spesso multidisciplinari, e realizzare un prodotto finale digitale o multimediale;
- **DEBATE**: gli alunni, divisi in squadre, si sfidano “a colpi di dialettica”, in italiano, ma anche nelle cinque lingue curriculari dell'Istituto, argomentando la propria tesi e confutando l'antitesi degli avversari, su tematiche trasversali di cultura e di attualità, in tutte le materie;
- **FLIPPED LEARNING**: ribaltando le pratiche didattiche consuete e spostando il momento della spiegazione e della proposta didattica fuori dall'aula, in fruizione individuale, apre ampi spazi in aula ad attività di problem solving autentico, progettazione, produzione, apprendimento collaborativo;
- **PEER TEACHING**: gli alunni insegnano; in gruppi o singolarmente, approfondiscono con l'aiuto del docente un argomento nuovo, preparano una lezione, la presentano in classe, e propongono ai compagni esercizi sull'argomento, per verificare se è stato ben compreso.

Oltre alle consuete verifiche proponiamo agli alunni lo svolgimento di **COMPITI AUTENTICI**, per accertare le loro competenze stimolando la loro autonomia, responsabilità, creatività; tali compiti hanno una struttura complessa, sono svolti in tempi più lunghi e sono collegati ad esperienze della vita reale: realizzazione di un libro, di un e-book o di un prodotto multimediale su un percorso pluridisciplinare, realizzazione e presentazione di una lezione alla propria o ad altre classi, ecc.

I dipartimenti di Lettere e Matematica danno ulteriore spazio, nelle proprie programmazioni, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel **Quadro di riferimento Nazionale delle Prove INVALSI**:

### Area delle Lingue e dei Linguaggi

Il dipartimento di Lettere si propone di sviluppare la PADRONANZA LINGUISTICA, costituita da capacità di ascolto, produzione orale, interazione orale; comprensione e interpretazione di testi scritti di diverso genere;



produzione di testi di vario tipo, con differenti scopi comunicativi; competenze lessicali e semantiche, cioè conoscere il significato del maggior numero possibile di vocaboli ed espressioni, ricostruire tale significato partendo dal testo, riconoscere le relazioni di significato tra vocaboli in punti diversi del testo; competenze grammaticali: fonologiche, ortografiche, morfo-sintattiche, metalinguistiche.

Per ottenere questi risultati il dipartimento propone fin dal primo anno, e per tutti i cinque anni di scuola, un allenamento costante di ANALISI DEI TESTI (letterari e non) come PALESTRA DI PROBLEM SOLVING: comprensione, analisi dei temi, della forma, del lessico, interpretazione dei significati, riconoscimento della poetica e del contesto storico-culturale.

Per permettere agli alunni di raggiungere risultati ottimali, colmando eventuali carenze, il dipartimento organizza PROVE COMUNI, in cui vengono verificate in entrata le competenze degli alunni, e monitorati poi costantemente i loro progressi nel corso degli anni e interventi di RECUPERO per gli alunni che non abbiano raggiunto il livello base delle competenze.

L'Istituto partecipa inoltre alle OLIMPIADI DI ITALIANO, un'importante occasione ludo-didattica in cui gli alunni hanno la possibilità di mettersi in gioco, mettendo alla prova le proprie competenze linguistiche e meta-linguistiche in una sana e divertente competizione con altri studenti non solo di tutti gli istituti superiori d'Italia ma anche delle scuole italiane all'estero. La manifestazione si svolge con il Patrocinio e il supporto organizzativo del Comune di Firenze, in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI), con la partecipazione di Rai Radio3, di Rai Cultura e del Premio Campiello Giovani.

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Inoltre il dipartimento di Lettere promuove lo sviluppo delle **COMPETENZE COMUNICATIVE**, sia ORALI, tramite la pratica del **DEBATE**, sia SCRITTE, tramite i LABORATORI DI SCRITTURA, che sono articolati in:

**L 2** per alunni stranieri, non solo di recente immigrazione, che devono migliorare la propria padronanza della lingua italiana;

**SCRITTURA CREATIVA** per tutti coloro che amano scrivere, anche sperimentando il metodo dello **STORYTELLING TRADIZIONALE** (con uso degli Story cubes) e **DIGITAL STORYTELLING**, la pratica e il gusto del racconto, partendo dall'improvvisazione, anche con l'ausilio delle strategie narrative consentite dalle tecnologie digitali, come l'integrazione di diversi linguaggi mediali, l'utilizzo di meccanismi narrativi derivanti dalle pratiche d'uso dei social media, la circolazione delle storie attraverso dinamiche tipiche della comunicazione in rete con effetto virale. Una storia genera altre storie, secondo il meccanismo della intertestualità, favorendo lo scambio collaborativo delle conoscenze, il confronto dialogico, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su un problema. L'approccio narrativo favorisce poi la **networked knowledge** (conoscenza connettiva) e la **combinatorial creativity** (creatività combinatoria), stimolando e consolidando le capacità dei ragazzi nella produzione scritta, coinvolgendoli, motivandoli, gratificandoli. Essi creano un racconto vario, perché costituito da molteplici elementi di vario formato (testi tradizionali, video, audio, immagini, mappe, ecc.), dotato del fascino delle storie, ricco di significati e di un'alta densità informativa, perché mescola insieme codici, eventi, personaggi, informazioni, che interagiscono tra loro attraverso molteplici percorsi e diverse relazioni analogiche.

La nostra scuola inoltre stimola negli alunni **IL PIACERE DELLA LETTURA** attraverso laboratori di lettura di testi narrativi e poetici italiani e internazionali, con particolare attenzione alla **CONTEMPORANEITA'**, per abituare i ragazzi ad analizzare e comprendere il mondo in cui vivono, la storia, la cultura, le letterature, partendo dai testi più significativi del 1900, ma anche degli ultimi anni. Nella nostra pratica didattica i **TESTI**, in letteratura italiana, letteratura latina, letterature straniere, storia, filosofia, storia dell'arte, vengono

presentati come palestra di **PROBLEM SOLVING** e punto di partenza per gli alunni per dedurre in modo autonomo e consapevole la poetica dell'autore, il contesto storico-culturale e sociale di riferimento, ecc., con attenzione all'analisi di tutti i tipi di linguaggio fruibili, compreso quello artistico, teatrale, cinematografico.

Per approfondire ulteriormente queste conoscenze, vengono proposti agli alunni del triennio di tutti gli indirizzi **SEMINARI POMERIDIANI DI STORIA DELL'ARTE E LETTERATURA CONTEMPORANEA** tenuti dai nostri docenti, in modo da ampliare e diversificare il più possibile l'offerta formativa in queste materie.

Un altro progetto indirizzato alla contemporaneità, e anche alla conoscenza della dimensione **LOCALE**, in continua sinergia con la realtà globale, è **INCONTRO CON L'AUTORE**. Ogni anno vengono invitati a scuola scrittori, saggisti o poeti **DEL NOSTRO TERRITORIO** che incontrano i ragazzi per discutere una loro opera introducendoli al mondo della scrittura o della poesia, partendo dalla realtà loro più vicina.

L'Istituto da anni aderisce poi al progetto **QUOTIDIANO IN CLASSE**, un altro efficace intervento didattico per avviare i ragazzi ad una conoscenza completa e approfondita della contemporaneità. Tre quotidiani e un mensile entrano nelle nostre aule e offrono innumerevoli spunti di discussione. Essi permettono non solo di coltivare l'interesse verso ciò che accade nel mondo, ma anche di rendere le lezioni più stimolanti e concrete collegandole con quello che accade fuori dalle classi, con la vita e la realtà. Dall'economia, alla politica interna ed estera, agli usi e costumi della nostra società i ragazzi hanno modo di documentarsi, scoprire, confrontare e confrontarsi in maniera sempre più critica, progredendo nel percorso che li trasformerà in cittadini attivi e consapevoli. Inoltre la lettura dei quotidiani in classe non è solo conoscenza di fatti e opinioni, ma anche esercizio di scrittura, perché grazie ad essi si impara come trasmettere le proprie idee con chiarezza e precisione sollecitando l'interesse di chi legge, e si comprendono e interiorizzano le tecniche dell'argomentazione, sempre più necessarie non solo in previsione dell'esame di stato (tipologia B del saggio breve e articolo di giornale) ma nella vita stessa dei nostri ragazzi.

**Educazione al linguaggio cinematografico** - I dipartimenti di filosofia e storia, lettere e storia dell'arte, con eventuali apporti da parte dell'organico del potenziamento, si impegnano a realizzare un laboratorio di analisi e comprensione del linguaggio cinematografico come mezzo per l'interpretazione dell'attualità. Il laboratorio, oltre a proporre la visione e l'analisi di opere filmiche, intende coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un prodotto autentico, ad esempio delle recensioni da proporre per la pubblicazione sul webzine d'istituto.

**Olimpiadi di filosofia e scrittura filosofica** - Il dipartimento di storia e filosofia partecipa alle Olimpiadi di filosofia e propone agli studenti laboratori di scrittura filosofica in collaborazione con la Società Filosofica Italiana.

## Area Matematico-Scientifica

*"La facoltà che mette in moto l'invenzione matematica non è il ragionamento bensì l'immaginazione" A. De Morgan*

Il dipartimento di matematica si propone, come indicano gli assi culturali, principalmente di **far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.**

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare, consiste soprattutto **nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche di ogni genere e afferenti a diversi contesti attraverso linguaggi formalizzati.**

Lo studente sarà quindi in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Per raggiungere tali obiettivi mettiamo in campo diverse strategie sia nella didattica di tutti i giorni sia attraverso una progettualità specifica. E' da tempo che insegniamo: alleggerendo significativamente la parte



di calcolo; potenziando le applicazioni alla realtà; non cristallizzando l'unità formativa ma sviluppandola in modo elastico anche anticipando argomenti tradizionalmente svolti in classi successive; insistendo sul problem posing and solving; utilizzando in modo integrato e abituale i software di geometria dinamica (DGS) e di calcolo simbolico (CAS); facendo scorgere la bellezza del pensiero matematico.

Inoltre ci adoperiamo per la riuscita del **progetto Passione Matematica** attraverso il quale affermiamo che **scoprire insieme la bellezza della matematica, al Savoia Benincasa si può!**

Passione matematica è il grande progetto matematico che l'Istituto offre ai suoi studenti in cui ci prefiggiamo di: offrire occasioni per approfondire la matematica nei suoi aspetti più inconsueti; aumentare l'interesse per la Matematica; far scorgere la bellezza della Matematica; far avvertire il senso di una ricerca sempre attiva; trasmettere curiosità e desiderio di capire lo sviluppo storico e culturale della disciplina; incoraggiare a misurarsi con problemi sempre nuovi; integrare, ampliare e approfondire il programma di matematica; stimolare e allenare a lavorare in gruppo; stimolare la risoluzione di problemi logici e legati alla realtà; accostare allo studio rigoroso della matematica anche con scopi orientativi; tenere vivi curiosità e interesse anche divertendosi.

Il progetto si articola in varie attività tra cui: seminari di matematica e fisica, giochi di Archimede – Olimpiadi della matematica, giochi a squadre: lezioni, allenamenti on line, selezioni nazionali, lezioni di preparazione ai giochi e incontri di correzione dei problemi, partecipazione a seminari.

## Area della Robotica e del Making

***"Il robot riconosce la realtà meglio dell'uomo, sa più di noi sul futuro, perché lo calcola, non fa speculazioni e non sogna ma viene guidato dai propri risultati e non può sbagliarsi."** MAX FRISCH*

Imparare a costruire ed usare i robot significa imparare un metodo di ragionamento e di sperimentazione del mondo.

La robotica raccoglie infatti tutte le competenze necessarie alla costruzione di macchine (meccanica, elettrotecnica, elettronica), di computer, di programmi, di sistemi di comunicazione, di reti, promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

Proponiamo dunque percorsi e laboratori riguardanti l'ideazione, la progettazione, la costruzione e la programmazione di robot e laboratori per l'uso consapevole della tecnologia (approccio Slow Tech) attraverso tre semplici passaggi:

- **Making:** riguarda il ruolo attivo della costruzione di giochi nell'apprendimento. Il costruttore, in questo caso l'alunno, ha in mente un prodotto finale quando lavora con strumenti e materiali di diverso tipo;
- **Tinkering:** è una mentalità, un modo divertente di affrontare e risolvere i problemi attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e la scoperta;
- **Engineering:** si estraggono i principi dall'esperienza diretta. Si costruisce un ponte tra intuizione e aspetti formali della scienza per spiegare al meglio, misurare e prevedere il mondo che ci circonda. Lo studente si sente molto coinvolto nelle fasi di progettazione, costruzione e programmazione del robot e questo gli permette di apprendere in base alle proprie caratteristiche personali.

Non si tratta di studiare una disciplina in più, ma si propongono moduli applicativi disciplinari (in fisica, matematica, informatica) e interdisciplinari.

Questa attività sollecita negli studenti la riflessione circa la svolta che nel ventunesimo secolo l'umanità si troverà ad affrontare: la convivenza con la prima intelligenza aliena della propria storia, i robot, con tutti i problemi etici e sociali che ne conseguiranno.

La robotica educativa prende come riferimento il modello costruzionista teorizzato da Papert, matematico, informatico e pedagogista statunitense che si basa sul concetto che l'apprendimento risulta più efficace quando parte da un'attività in cui lo studente sperimenta la costruzione di un oggetto significativo.

Durante l'attività di robotica il docente svolge la funzione di animatore della comunità, che si fa promotore di attività in cui gli studenti hanno la possibilità di progettare, imparando attraverso l'esplicitazione delle proprie idee e la discussione con gli altri membri del gruppo classe.

Il gruppo classe è inteso come una comunità che permette agli alunni di esprimersi liberamente e condividere idee, supposizioni e teorie. Discutendo e mettendosi in gioco gli studenti imparano l'uno dall'altro, lavorando in gruppo (apprendimento cooperativo).

## Area del Pensiero Computazionale

***“Possiamo vedere solo poco davanti a noi, ma possiamo vedere tante cose che bisogna fare.” Alan Turing***

Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente. I benefici si estendono a tutte le professioni, è utile per tutti. Quelli che vorranno avranno schiuse le porte dei mestieri meglio pagati, che sono anche quelli più richiesti. Ma tutti, avvocati, ingegneri, dirigenti d'azienda, medici, trarranno beneficio dal saper affrontare problemi complessi e ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi di ragionamento e la collaborazione con altri.

Ogni studente dovrebbe avere l'opportunità di imparare l'informatica. Aiuta a coltivare abilità riguardanti la risoluzione di problemi, la logica e la creatività. Iniziando in giovane età gli studenti avranno le basi per raggiungere il successo in qualsiasi tipo di carriera del XXI secolo.

Con l'apprendimento del Coding gli allievi non solo acquisiscono nuove competenze tecniche ma anche nuove competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi. Dunque l'apprendimento fondato non solo sul "cosa?" e sul "come?" ma anche e soprattutto sul "perché?".

Il pensiero computazionale è alla base di gran parte dell'informatica, e la comprensione di come 'pensare in modo computazionale' offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer, e del motivo per cui si comportano in quel modo.

I pensatori computazionali acquisiscono la capacità di descrivere i problemi in modo da renderli suscettibili di soluzioni computazionali. In altri termini là dove altri vedono istruzioni, azioni e oggetti, i pensatori computazionali sono in grado di vedere soluzioni a problemi, processi, funzionalità, algoritmi, e dati.

Il pensiero computazionale si fonda su abilità cognitive che trasformano “i problemi del mondo reale, solitamente percepiti come sistemi complessi, disordinati, definiti solo in parte, ambigui, in una forma appropriata e adeguata alle caratteristiche di un sistema automatico di elaborazione che può operare senza ulteriore assistenza da parte di un essere umano” (J.M. Wing).

La programmazione fa parte del curriculum della materia informatica ma la si fa rientrare ove possibile anche in matematica e fisica.

A questo scopo la nostra scuola partecipa con entusiasmo agli eventi <https://italia.code.org> e <http://codeweek.eu>.

## Area dell'Educazione al Pensiero Scientifico

***“Molto meglio è studiare quelle cose che si possono conoscere con l'esperienza, poiché solo l'esperienza non falla.” Leonardo Da Vinci***

L'Istituto si impegna a potenziare l'utilizzo delle attività di laboratorio nell'ambito dell'insegnamento scientifico e tecnologico e a stimolare un approccio basato sulla risoluzione dei problemi e sulla costruzione e utilizzazione dei modelli, anche con l'utilizzo di dispositivi di rilevazione ed elaborazione di dati.

Questo tipo di attività è basata si articola in due campi fondamentali: quello applicativo e d'indagine e quello cognitivo – intellettuale. La pratica di laboratorio è dunque intesa nella duplice accezione: spazio finalizzato alle attività sperimentali e “modo di guardare, descrivere e interpretare i fenomeni”. Il modello cognitivo deve assumere come obbiettivo prioritario quello di restituire all'articolazione e alla complessità i processi conoscitivi, non riconducibili solo a procedure codificate ma ad attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali vengono descritti e interpretati.

Il problem solving cognitivo è un palestra per l'abilità di autocomprensione della fisica poiché, in modo sempre più puntuale, i ragazzi saranno in grado di analizzare i fenomeni fisici e le loro leggi e di valutare l'utilità, la necessità e l'appropriatezza dei diversi processi risolutivi, nonché di classificare le rappresentazioni personali di procedure, attivando positivi trasferimenti degli apprendimenti. Creare un ambiente di apprendimento rispondente a canoni di didattica metacognitiva, infine, potenzierà lo sviluppo di una generazione di "buoni pensatori", che sapranno orientarsi in un panorama di vita in incessante e imprevedibile cambiamento, che saranno efficaci risolutori di problemi e permetterà loro di essere studenti che possono apprendere per tutta la vita.

In un lavoro sul "problem solving" la prima cosa da fare è leggere il problema "Problem reading", ovvero rendersi conto del problema. Poi si passa al "Problem setting", che significa "definizione del problema, dei dati e delle incognite".

L'insegnamento scientifico acquisisce così anche una interessante prospettiva storico – epistemologica.

La nostra scuola organizza con queste finalità: seminari e conferenze di fisica, corsi di preparazione ai test universitari di chimica e logica, promuove la partecipazione alle olimpiadi della fisica e alle scuole estive e primaverili di fisica, lavora alla piattaforma LS-OSA.

Per il Triennio 2016/19 ci proponiamo di:

<b>COSA</b>	<b>PERCHE'</b>	<b>COME</b>
<b>Far acquisire la competenza a distinguere ciò che è SCIENTIFICAMENTE FONDATA da ciò che non lo è</b>	Il web ha moltiplicato le possibilità di accesso alle informazioni, ma costituisce di per sé un grande archivio privo di bussole orientative e presenta il rischio di accedere ad informazioni corrette e scientificamente fondate, come a frottole pseudoscientifiche, basate sul pensiero magico, new age e prive di fondamento scientifico. Se gli studenti si affacciano al web sprovvisti di strumenti di orientamento e di capacità critiche possono non essere in grado di distinguere ciò che è scientificamente fondato da ciò che non lo è.  In particolare in alcuni social network stanno pericolosamente diffondendosi correnti di pensiero pseudoscientifico che mettono a rischio la salute dell'umanità e il progresso.	Attraverso il curriculum trasversale di cittadinanza digitale gli studenti saranno guidati a conoscere e riconoscere l'attendibilità di siti e discussioni;  Attraverso il Magazine on line gli studenti saranno chiamati a riflettere su questioni scientifiche e di ricerca in modo competente;  Attraverso il curriculum di scienze del biennio gli studenti saranno sistematicamente chiamati a riflettere sul concetto di SCIENZA nella vita reale.
<b>Far acquisire la competenza ad assumere informazioni corrette per il proprio stile di vita, basate sulle acquisizioni della ricerca scientifica</b>	Legata all'analfabetismo scientifico purtroppo imperante nel web e in alcuni social, è la questione delle scelte di vita finalizzate a proteggere la salute e a promuovere corretti stili di vita.  E' fondamentale che gli studenti siano guidati ad acquisire la corretta informazione per una vita sana.	Attraverso il progetto Scuole che Promuovono Salute;  Attraverso il Magazine on line gli studenti saranno chiamati a riflettere sugli stili di vita e sulla corretta informazione per guadagnare salute;  Attraverso la partnership con associazioni non a scopo di lucro le cui finalità sono orientate all'obiettivo.
<b>Potenziare l'insegnamento della Fisica al Liceo Scientifico</b>	Il Nuovo Esame di Stato contempla per il Liceo Scientifico la Fisica come materia oggetto di Seconda prova scritta.  E' pertanto necessario che gli studenti giungano a questo appuntamento ben	Attraverso il potenziamento curricolare della materia nel Triennio;  Attraverso l'attuazione della didattica per competenze

COSA	PERCHE'	COME
	preparati ed allenati a conoscere le applicazioni della Fisica nella realtà.	
<b>Attivare strumenti di aiuto per gli studenti per il superamento dei test di accesso alle facoltà di medicina e professioni sanitarie</b>	<p>Il test di accesso alle facoltà di ambito medico e sanitario rappresenta spesso per gli studenti, anche i migliori, un ostacolo di non facile superamento.</p> <p>L'offerta formativa commerciale per la preparazione a questi test presenta costi spesso proibitivi.</p> <p>La scuola sente di dover mettere a disposizione dei propri studenti corsi di preparazione ai test di accesso a costi concorrenziali tenuti da docenti interni.</p>	Attraverso l'attivazione di corsi di preparazione pomeridiani.

## Area della Promozione della Salute

Il nostro Istituto aderisce alla **"Rete delle Scuole che Promuovono Salute – rete di scuole della regione Marche"**, nata in seguito al Protocollo d'intesa del 12- 4-2014 tra MIUR E MINISTERO DELLA SALUTE per *"la tutela del Diritto alla Salute, allo Studio, all'Inclusione"*.

"L'obiettivo del protocollo è quello di garantire equità e contrasto alle disuguaglianze, attraverso un'azione di empowerment che renda la scuola un luogo dove promuovere la crescita responsabile e consapevole delle nuove generazioni"

La rete condivide la visione di **promozione della salute espressa dall'OMS nella Carta di Ottawa (1986)**, e i valori e la prospettiva rappresentati dalla **Risoluzione di Vilnius – Migliorare le scuole attraverso la salute** che vede **la scuola**, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute, **come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo** e individua nella **promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni**.

L'Istituto fa sua la definizione di salute definita dall'OMS per la quale **"SALUTE non è assenza di malattia ma benessere psicofisico che si ottiene grazie all'individuazione e realizzazione delle proprie aspettative e aspirazioni attraverso un processo continuo che rende gli individui capaci di controllare i determinanti della propria vita vivendo in un ambiente sano stimolante"**.

### DAL CONCETTO DI BISOGNO AL CONCETTO DI RISORSA

Attraverso un percorso di lavoro di collaborazione tra scuole e sanità è stato messo a punto un **Modello d'azione** e sono stati predisposti degli **strumenti** di lavoro che supportano le scuole nel processo di autovalutazione grazie alla creazione di un profilo di salute e alla pianificazione di azioni di miglioramento. Il percorso, il Modello e gli strumenti informatici di facile accesso per tutte le scuole sono descritti e disponibili nel sito della rete SPS <http://www.scuolapromuovesalute.it/> nella sezione "profilo di salute".

Scuola che Promuove Salute lavora per progetti usando modelli teorici che prevedono specifici strumenti, come le life skills, competenze emotive, cognitive e sociali utili per affrontare la vita, l'educazione tra pari, la pedagogia attiva, buone pratiche di provata efficacia e un costante aggiornamento da parte dei docenti.

In questo contesto la **Rete SPS** si pone come **interlocutore significativo per tutte le politiche che coinvolgono la salute e il benessere dell'intera comunità scolastica**, favorendo una **sana alimentazione**, uno **stile di vita attivo**, il **contrasto alle diverse forme di dipendenza**, lo **sviluppo di competenze di vita (life skills)** che favoriscono la **crescita personale di ciascuno studente**.

Sempre nell'ottica di promuovere la salute dei nostri studenti, un'attenzione particolare merita **L'ATTIVITÀ MOTORIA**. Infatti un soggetto con un fisico tonico che non ne percepisce il suo funzionamento, le sue doti

ed i suoi limiti è come se non avesse terminato il suo allenamento. Colui che non riesce a mettere in gioco le proprie capacità e a farle interagire con quelle altrui per una crescita reciproca non raggiunge il vero benessere completo.

Nell'intento di promuovere lo sviluppo poliedrico della personalità dello studente il dipartimento di scienze motorie propone una serie di iniziative rivolte alla migliore percezione di sé ed alla conoscenza, acquisizione e pratica di uno stile di vita sano: la costituzione di un centro sportivo scolastico in cui realizzare attività pomeridiane di avviamento allo sport (atletica, pallavolo, ginnastica, danza, ecc.), la conoscenza e pratica della ginnastica posturale, tornei interni e/o tra istituti, giochi sportivi studenteschi, attività in ambiente naturale quali la settimana sportiva invernale (e/o settimana verde), l'avvicinamento alla pratica della vela, con settimana velica nelle acque della Dalmazia, la partecipazione da spettatori ad eventi sportivi e culturali di alto livello.

### Prospettive di Sviluppo

Nell'ambito della promozione della salute, inteso come concetto che ingloba anche il benessere dello studente, il nostro Istituto si impegnerà, nell'arco del Triennio a progettare nuovi modelli di orario di didattico, anche basati sulla settimana breve, di concerto con le scuole cittadine e previa verifica di fattibilità per ciò che riguarda la compatibilità con gli orari del trasporto pubblico locale.

### Progetto Unplugged

E' un programma scolastico di provata efficacia per la **prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe nei preadolescenti** basato sul modello dell'influenza sociale e sul potenziamento delle competenze per la vita. "Senza amplificazione" fa riferimento alla rinuncia all'amplificazione artificiale dei sensi derivante dall'uso di sostanze, e anche alla rinuncia di trattare questi temi con metodi coercitivi.

UNPLUGGED è stato sviluppato da un pool di esperti di varie nazioni e varie professionalità (epidemiologi, sociologi, psicologi, educatori e insegnanti) all'interno del progetto EU-DAP (european drug addiction prevention trial). Lo studio EU-DAP, che rappresenta la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico europeo, è stato coordinato a livello nazionale dall'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO DELLE DIPENDENZE DELLA REGIONE PIEMONTE.

Sulla base delle prove di evidenza riscontrate **attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato in nove Paesi, Unplugged è stato valutato come PRIMO PROGRAMMA EUROPEO DI PROVATA EFFICACIA**. Esso ha come OBIETTIVI PRINCIPALI: ritardare o prevenire la sperimentazione delle sostanze psicotrope legali e illegali, sviluppare e potenziare le competenze interpersonali e intrapersonali, migliorare il clima scolastico, il rapporto con gli insegnanti e con i compagni, correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e droghe, sviluppare un atteggiamento non favorevole alla sperimentazione e all'uso continuativo di sostanze.

### Progetto Gaia – Benessere Globale

L'Istituto, con la supervisione del Dott. Stefano Berti – Area Vasta 2 e la collaborazione della Prof.ssa Bianca Tangherlini, docente interna appositamente formata, ha avviato, come prima scuola della regione Marche, il [Progetto Gaia – Benessere Globale](#), in una classe pilota dell'Istituto.

[Qui](#) la presentazione del Progetto.

### C.I.C.

Il Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.) costituito presso il nostro Istituto prevede la prevenzione dei comportamenti relativi all'uso e abuso di sostanze psicoattive, nonché la valorizzazione delle capacità di auto protezione (autostima, socialità, capacità di prendere decisioni e di assumere iniziative) degli studenti e delle loro famiglie.



Le attività del servizio consistono: nella realizzazione nelle classi di interventi di informazione e prevenzione dei comportamenti di uso/abuso di sostanze psicoattive e dei comportamenti a rischio relativi all'abuso di alcol, con particolare riferimento ai meccanismi psicologici che sottendono allo sviluppo della dipendenza patologica e alle strategie di autoprotezione, e con lo scopo di aumentare il livello di conoscenza dei rischi relativi all'azione dell'alcol nell'organismo; nell'apertura di uno Sportello di ascolto rivolto agli studenti, ai genitori ed al personale scolastico, grazie ad un gruppo composto da operatori specialisti nel campo delle dipendenze patologiche, insegnanti referenti, quattro rappresentanti degli studenti e due genitori.

Lo Sportello di Ascolto è accessibile previo appuntamento: a tal fine è previsto l'utilizzo di un'agenda predisposta dagli operatori, in base agli orari della loro presenza nella scuola, dove gli interessati possono prenotarsi utilizzando un riferimento che permetta di garantire la privacy (nickname, codice alfanumerico, ecc.).

### Integrazione e inclusione

Garantire il benessere degli studenti e delle studentesse è possibile solo se essi vengono opportunamente *accolti* dal contesto-scuola. Il Savoia-Benincasa vuole essere, in tal senso, un istituto *sensibile* alle storie, alle provenienze ed alle identità. Per l'accoglienza è necessaria una stretta collaborazione fra scuola e famiglie, supportata da un processo di integrazione e inclusione.

L'integrazione è la capacità di adattarsi a un insieme di convenzioni preesistenti: ogni contesto umano ha delle regole che devono essere innanzitutto comprese e rispettate. Imparare a modificare il proprio comportamento per inserirsi in contesti nuovi è una competenza di fondamentale importanza in qualsiasi contesto.

L'inclusione è un adattamento simile, ma che ha luogo nel verso opposto. Non è detto, infatti, che determinati aspetti dell'identità dei singoli debbano essere adattati al contesto, come se si dovessero "appiattare" le differenze. **Un ambiente inclusivo è, al contrario, un ambiente che individua, accoglie, rispetta e valorizza tutte le diversità:** bisogni educativi speciali, culture, orientamenti sessuali ed identità di genere.

I ragazzi e le ragazze possono "star bene" solo se percepiscono e sentono che *vanno bene così come sono*, senza dover cambiare per forza. Per questo, il nostro impegno è quello di combattere le marginalizzazioni e creare un ambiente dove ognuno si senta bene con se stesso e con gli altri.

L'Istituto si avvale anche della collaborazione di uno psicologo scolastico che presenzia a tutti i Consigli di Classe con alunni DSA per la revisione dei Piani Didattici Personalizzati; all'esperto è demandata anche l'organizzazione di laboratori nelle classi in cui sono presenti casi problematici o dinamiche relazionali difficili, di laboratori orientativi per studenti delle classi Quinte in orario pomeridiano per l'aiuto alla scelta del post diploma, e offre un programma di formazione per docenti sulla Didattica e le Emozioni, sulla gestione dei gruppi, la leadership nella classe.

### Brain-Based Learning

E' una prospettiva didattica inquadrabile nell'ambito delle politiche di promozione della salute e dell'agio scolastico, basata sull'applicazione delle neuroscienze cognitive e sull'attivazione negli studenti della consapevolezza sul funzionamento del proprio cervello, dei processi di apprendimento e sulla capacità di mettere in atto strategie di autoprotezione del benessere psichico.

Il Brain Based Learning ha la necessità di poter contare su particolari ambienti di apprendimento dedicati, i Brain Labs, in cui praticare l'educazione emotiva, la comprensione delle neuroscienze, lo svolgimento di attività mirate. Un altro elemento chiave del brain based learning è apprendere a regolare il proprio pensiero e a riformulare positivamente eventi originariamente percepiti come negativi. La comprensione della neuroplasticità, definita come la capacità del cervello di cambiare o adattarsi in base alle esperienze, può aiutare gli studenti a migliorare sia nell'apprendimento che nella vita. Nel Brain Labs inoltre gli studenti possono mettere in pratica strategie di autoregolamentazione comportamentale e tecniche di rilassamento.

Nella prospettiva di sviluppo progettuale triennale è prevista la creazione di un Brain Lab nel nostro Istituto.

## Area dei Servizi al Territorio

### La Palestra dell'Innovazione

La palestra dell'innovazione è il luogo dell'apprendimento esperienziale, dove si pratica la creatività, si sperimenta l'innovazione e si promuove l'imprenditorialità, un luogo aperto alla città e a tutte le fasce di età, dove si mette in atto anche la collaborazione con le più varie realtà che operano nel territorio: associazioni, start up dell'innovazione, reti di scuole e università, imprese, aziende.

Stanze, laboratori, dove poter sviluppare ad esempio la robotica, l'artigianato digitale, il problem posing and solving, il gaming, la stampa 3D, il coding e tanto altro.

All'interno della palestra sarà attivo il nostro fablab: spazio aperto, che nasce per portare la Digital Fabrication e la cultura Open Source in un luogo fisico, dove macchine, idee, persone e approcci nuovi possono mescolare liberamente.

Il linguaggio è quello della fabbricazione (digitale e tradizionale), della sperimentazione e della creatività per acquisire le competenze utili per vivere e lavorare nel futuro. In questo modo si spera da un lato di contrastare l'abbandono scolastico e la disoccupazione giovanile, favorendo la creazione di posti di lavoro specialistici nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ma anche restituire cittadinanza alle generazioni precedenti spesso escluse dalla forte digitalizzazione.

La Palestra dell'innovazione è anche il luogo per educare i più piccoli al pensiero computazionale attraverso i laboratori pomeridiani stile Coderdojo gestiti dai nostri studenti, o anche dove aiutare i non più giovani a familiarizzare con una realtà, sempre più digitalizzata, con la quale non hanno dimestichezza.

## Area della Partecipazione Studentesca

### BIEN SAVOIR - La Webzine degli Studenti

Il Magazine del Savoia Benincasa rappresenta la voce degli studenti dell'Istituto.

Si tratta di una rivista informativa di ampio respiro, interessata alle iniziative didattiche e culturali promosse dall'Istituto, con spazi di approfondimento riguardanti l'arte, la scienza, la tecnologia e lo sport; pronta a raccontare, con gli occhi dei ragazzi, la nostra città, il nostro Paese, il Mondo.

Un giornale scolastico innovativo per la scelta della pubblicazione digitale, e dinamico perché si configura come una finestra aperta sul mondo: uno spazio di osservazione privilegiato per decodificare la realtà con spirito critico.

Il magazine diviene così un laboratorio pluridisciplinare creativo e interamente multimediale, in cui lo studente consolida le abilità linguistiche, comunicative e informatiche.

La redazione giornalistica del Magazine, composta da studenti di classi e corsi differenti, guidata da un team di docenti, concretizza la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo, promuovendo così l'acquisizione di competenze cognitive e sociali.

Il gruppo di lavoro svolge attività professionalizzanti di ricerca, di attenta selezione delle informazioni e allo stesso tempo sperimenta la pratica della scrittura giornalistica anche in lingua straniera; integra inoltre gli articoli con immagini, video, collegamenti ipertestuali, realizzando un prodotto condiviso, vivace e interattivo.

Il Magazine intende motivare e coinvolgere attivamente gli studenti, stimolandone la curiosità e l'originalità, affinché sviluppino un pensiero nuovo e creativo.

Tale progetto valorizza non solo l'etica dell'informazione, ma anche l'etica dell'impegno, poiché favorendo l'autonomia organizzativa dei ragazzi, ne incoraggia il senso di responsabilità nell'affrontare seriamente i compiti e i ruoli assegnati.

Il portale informativo on line è quindi un innovativo strumento di apprendimento globale, fondato cioè su pratiche che interessano non solo la sfera mentale, ma anche quella emozionale, sociale e relazionale.



## IL LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale è uno spazio formativo altamente socializzante, volto a promuovere la conoscenza diretta di metodi, tecniche e teorie del teatro. L'attività intende stimolare la creatività, la socialità e lo spirito di collaborazione, inoltre si propone di favorire la condivisione di esperienze ed emozioni con l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro sinergico, in grado di progettare, allestire e mettere in scena uno spettacolo teatrale.

Il teatro a scuola si configura come una bottega artigianale in cui gli studenti divengono i creatori e gli interpreti di un percorso formativo - didattico che coinvolge e appassiona.

L'ambiente teatrale è uno spazio poliedrico all'interno del quale i ragazzi vengono educati a un uso consapevole dei codici corporei, mediante appositi esercizi di mimica e gestualità; spronati a liberare l'immaginazione, attraverso il linguaggio del corpo e con pratiche di scrittura creativa, sperimentando così forme espressive alternative, che potenziano le abilità comunicative.

Le attività di teatro creativo forniscono quindi una risorsa straordinaria nel contesto educativo, in quanto sviluppano le abilità motorie, verbali e sociali; aumentano l'autostima e la sicurezza; nei gruppi promuovono la tolleranza, il rispetto, la comprensione.

Il teatro inoltre possiede in sé anche una dimensione estetica, che stimola nei giovani una particolare sensibilità per il bello, nei suoi aspetti cromatici e melodici, che si impreciosiscono con l'interpretazione attoriale, con l'uso modulato della voce, con la forza espressiva delle parole, che si caricano di valenze suggestive, epiche, intime.

La pratica del teatro permette inoltre di agire sulla sfera emozionale e cognitiva, concorrendo alla formazione di una personalità armonica, indipendente e non omologata.

Nel contesto teatro il divertimento diviene una nobile componente per apprendere con piacere, mettendosi in gioco e sfruttando le proprie potenzialità.

Oltre allo Spettacolo teatrale aperto alla cittadinanza, nell'arco dell'anno si concretizzano le seguenti realizzazioni:

- Documentazione multimediale di tutte le fasi del progetto (laboratorio, scrittura, allestimento scenico, backstage,...)
- Progettazione e realizzazione della locandina e del pieghevole di sala
- Riprese e montaggio video dello spettacolo
- Raccolta dei feedback degli studenti in un documento sotto forma di diario
- Articoli nel magazine di istituto e comunicati stampa per i media locali

La nostra scuola con il Laboratorio Teatrale si propone di aderire ad iniziative socioculturali in rete con altre realtà scolastiche, sociali ed istituzionali e di partecipare a concorsi e rassegne di Teatro scolastico, come già in passato; ad esempio:

- Il "Premio Nazionale Giorgio Gaber", con il Teatro Stabile di Grosseto (con la menzione speciale)
- Il progetto "Scuola all'Opera", con la Fondazione Teatro delle Muse, di Ancona
- Il progetto "Adriatico Mediterraneo", della macroregione Adriatico Ionica
- Il Premio "Ankon D' Oro" a cura della FITA (Federazione Italiana Teatro Amatoriale) reg. Marche;
- La "Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola" di Serra San Quirico, luogo di sintesi e confronto delle esperienze del Teatro Educazione sia a livello nazionale che internazionale; è il luogo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rapporto tra il teatro e la scuola; è il luogo dove si promuove l'inserimento del linguaggio teatrale nella scuola.

- Premio Nazionale “Michele Mazzella, per una drammaturgia giovane”, che nelle scorse edizioni ci ha visto conseguire numerosi premi, tra i quali nella edizione del 2014-2015 il Primo Premio, con la Medaglia del Presidente della Repubblica, presso il Teatro Quirino di Roma.

## Area della Cittadinanza

Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza l'azione didattica, per quanto riguarda le discipline storico-filosofiche e delle scienze umane, all'interno delle quali si incontrano e si analizzano concetti di politica, economia, diritto, è improntata non solo alla dimensione storica dei fenomeni analizzati, ma anche all'approccio tematico e per problemi.

Attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali, nonché ad attività volte a stimolare un apporto propositivo, critico e creativo, ci si propone di avviare una partecipazione attiva e consapevole al proprio contesto scolastico e territoriale, attivando momenti di dibattito strutturato, riflessioni sulla realtà contestuale e incontri tematici con esperti.

Afferiscono a quest'area importanti progetti, che la scuola segue da molti anni, volti ad avvicinare gli studenti alle Istituzioni politiche del Paese e dell'Unione Europea.

L'Educazione alla Cittadinanza si propone anche di sviluppare le competenze di base per la cittadinanza democratica, intesa come cittadinanza plurima:

- ▶ **cittadinanza locale** (la scuola, i suoi meccanismi ed ambiti partecipativi e gli organismi rappresentativi; il Regolamento d'istituto; gli enti locali)
- ▶ **cittadinanza nazionale ed europea** (ambiti di intervento, organi di rappresentanza e principali funzioni; modalità di partecipazione dei cittadini; diritti e doveri dei cittadini)
- ▶ **cittadinanza mondiale** (il sistema "mondo" ovvero le relazioni ambientali, sociali, economiche a livello globale; l'ONU: finalità, principali organismi, funzionamento ed elementi di crisi; i Diritti Umani nella storia, nella Costituzione e nei principali documenti nazionali e internazionali)
- ▶ **cittadinanza digitale** per la quale nell'arco del triennio la scuola si impegna ad elaborare un curriculum trasversale;

L'educazione alla cittadinanza include, per scelta dell'istituto, l'educazione alla legalità e l'educazione all'intercultura.

L'educazione alla legalità diffonde una cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi e le istituzioni e promuove la formazione di una personalità autonoma e capace di rapporti positivi con gli altri, fondata sul riconoscimento del valore della legalità come base della vita associata, sulla capacità di valutare le situazioni di rischio e di assumere comportamenti conseguenti, sul rispetto di sé, dei compagni, dei docenti, del personale della scuola e dei relativi ruoli nelle relazioni dirette ed in quelle mediate dalle moderne tecnologie, sul rispetto di ambienti, strutture ed attrezzature, sul rispetto di regole, orari e scadenze.

L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo.

Tutte le componenti della comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo - sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva.

L'Educazione interculturale mira invece ad allargare ed arricchire il percorso formativo attraverso la conoscenza, la comprensione ed il rispetto di altre culture ed è parte organica delle attività curricolari.

L'Educazione al patrimonio ambientale e culturale è promossa attraverso attività curricolari e progettuali finalizzate a promuovere ed approfondire i seguenti aspetti:

- ▶ rispetto dell'ambiente scolastico inteso come cura e valorizzazione degli spazi che - anche con

il ricorso alla creatività - rafforzi il senso di appartenenza

- ▶ conoscenza, frequentazione e rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale di ambito locale, regionale, nazionale, europeo
- ▶ consapevolezza dei valori storici, culturali ed economici dei beni ambientali, naturali ed artistici
- ▶ conoscenza dei principali aspetti della questione ambientale (squilibri ambientali, biodiversità)
- ▶ conoscenza dei principi dello sviluppo sostenibile e delle più importanti Convenzioni ad esso relative.

## Area dell'Orientamento

Il termine orientamento si riferisce ad una serie di attività che mettono in grado le persone di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze.

Tutte le azioni di orientamento dovrebbero tendere alla costruzione e allo sviluppo di specifiche competenze che rendono le persone capaci di affrontare e assolvere positivamente tutti i compiti orientativi e di orientarsi: prima le “competenze orientative... propedeutiche” o di base che danno un “atteggiamento e uno stile di comportamento proattivo rispetto alla gestione della propria storia personale” e “i prerequisiti minimi per affrontare positivamente snodi complessi del processo di orientamento”; poi da un lato le “competenze di auto-monitoraggio” che danno “consapevolezza critica” e “capacità di tenere sotto controllo lo svolgersi delle esperienze in atto (il percorso formativo, la ricerca del lavoro, l'attività professionale)” e da un altro lato le “competenze orientative di sviluppo della propria storia formativa e lavorativa “che danno “capacità di affrontare gli eventi decisionali attraverso una progettazione di sé nel tempo” e “di darsi degli obiettivi di crescita (personale e/o professionale), di investire delle energie per il raggiungimento di un obiettivo, di costruire dei progetti individuali assumendosi responsabilità e rischi connessi alla loro realizzazione”

Per supportare gli studenti nell'elaborazione del proprio progetto di vita dopo il diploma il Piano di orientamento del nostro Istituto assolve a:

1. Funzione educativa, attraverso attività tese alla “maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivi per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento” con lo strumento della didattica orientativa-orientante, od orientamento formativo, che consente di acquisire o potenziare le competenze orientative di base generali trasversali propedeutiche nei curricula disciplinari
2. Funzione informativa, sostenendo il reperimento, l'interpretazione e l'acquisizione di “conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo orientativo specifico”. L'informazione serve “ai giovani per conoscere/capire come è e come funziona il mondo in cui vivono
3. Funzione di accompagnamento È “un'attività di sostegno allo sviluppo da parte della persona di competenze e capacità di decisione e/o di controllo attivo sull'esperienza formativa e lavorativa in essere al fine di prevenire i rischi dell'insuccesso”, favorendo una riflessione critica sulle esperienze passate e in atto (monitoraggio) e una pianificazione rivolta al futuro. Le attività di accompagnamento servono a costruire/potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non curricolari/disciplinari, aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie», abitano “i ragazzi a fare il punto su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto/fattibile per realizzarle”

Le attività attraverso le quali si raggiungono gli obiettivi sopra descritti sono:

1. Percorsi di counseling di grande gruppo, a cura dello psicologo scolastico, durante i quali vengono somministrati e restituiti questionari su interessi e test attitudinali;
2. Incontri formativi/informativi rispetto al mondo universitario, le sue componenti ed i fattori differenzianti rispetto alla scuola superiore (contesto di inserimento, ritmo di studio, ...);
3. Momenti informativi sui vari corsi di laurea offerti presso l'Istituto e presso l'Ateneo cittadino, l'Università Politecnica delle Marche, con approfondimento degli sbocchi professionali legati agli stessi e momenti informativi sulla realtà lavorativa territoriale ed extra territoriale;
4. Workshop interni alla scuola durante i quali vengono ospitati esperti di tutte le Università e gli enti di formazione superiore che ne fanno richiesta;
5. Sportelli di counseling per piccoli gruppi.



## I nostri Corsi di Studio

### Liceo Scientifico – Corso Base

Il Liceo Scientifico si caratterizza nel panorama dell'istruzione liceale come **il corso di studi in grado di offrire la preparazione più ampia e completa**, poiché l'ordinamento gli attribuisce la finalità di approfondire il nesso fra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Anche al Liceo Scientifico, come in tutti gli indirizzi liceali, nell'ultimo anno di corso una disciplina non linguistica sarà insegnata in lingua Inglese.

#### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4 + 1*	4 + 1*	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5 + 1*	5	5	4	4
Fisica	2	3	3	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Orario potenziato per preparazione prove INVALSI e rafforzamento delle competenze di base

## Liceo Scientifico – Opzione Informatica

Il corso ad opzione informatica è una sorta di terreno ideale in cui si confrontano sapere umanistico (che affronta la riflessione sui temi e problemi dell'uomo e della sua condizione esistenziale e favorisce l'integrazione delle conoscenze) e sapere tecnico scientifico (che analizza, separa i campi, suscita scoperte).

L'informatica come disciplina autonoma caratterizza l'indirizzo nella sua forte impronta di attualità e come risposta alla richiesta di modernizzazione, in senso scientifico-tecnologico, avanzata da ampi settori del mondo universitario, dalla società e dal tessuto economico produttivo.

Lo studio di tecnologie innovative e lo sviluppo del pensiero logico-matematico si coniugano in questo indirizzo con la flessibilità e l'apertura del pensiero umanistico.

Obiettivo di questo corso è fornire una cultura che permetta di contestualizzare e affrontare problemi multidimensionali attraverso il ricorso alle più evolute tecnologie e preparare le menti a rispondere alle sfide della complessità favorendo l'intelligenza strategica.

**Tutti gli studenti al termine del corso dovranno acquisire la Patente Europea del Computer.**

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4 + 1*	4 + 1*	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	2	2	2	2	2
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5 + 1*	5	5	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	3	3	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Orario potenziato per preparazione prove INVALSI e rafforzamento delle competenze di base



## Liceo Scientifico – Opzione Giuridico Economica

Pur mantenendo un solido impianto nelle discipline matematiche e scientifiche **il corso vede potenziate le materie umanistiche con l'introduzione di una binomio disciplinare di grande valenza culturale, quale diritto ed economia.** Nel corso del biennio in particolare si svilupperanno percorsi interdisciplinari e transdisciplinari con la Storia e il Latino per l'acquisizione di competenze linguistico lessicali oltre che sociali e giuridiche sui temi della cittadinanza attiva, quindi, proseguendo negli studi, degli ordinamenti politico-istituzionali, nonché della Costituzione e dei fondamenti della Legislazione. Nel corso del triennio, pur senza coltivare l'obiettivo di definire un profilo tecnicistico in senso economico, si svilupperanno percorsi che rendano l'allievo capace di decodificare e interpretare fenomeni complessi della realtà moderna e contemporanea in cui interagiscono competenze di tipo sociale giuridico ed economico.

L'indirizzo è particolarmente adatto a chi desidera proseguire gli studi in campo giuridico-economico , ma offre la possibilità di scegliere qualunque corso universitario.

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4 + 1*	4 + 1*	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	2	2	2	2	2
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Matematica	5 + 1*	5	5	4	4
Fisica	2	3	3	4	4
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Orario potenziato per preparazione prove INVALSI e rafforzamento delle competenze di base

## Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate

Le caratteristiche peculiari del corso sono le seguenti: **non è previsto lo studio della lingua latina, sostituita dall'Informatica; è fortemente potenziato il monte ore delle scienze integrate** (Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della terra).

**Un ruolo formativo fondamentale è svolto dall'attività di laboratorio prevista sia nel campo chimico sia in quello biologico, fisico e informatico per consentire una graduale acquisizione di una mentalità scientifica.** Passando dalla fase dell'operatività a quella del ragionamento logico - formale, viene stimolata la curiosità quale atteggiamento indispensabile per la ricerca.

Il corso si rivolge in particolare a quanti desiderano proseguire gli studi in campo scientifico o medico.

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4 + 1*	4 + 1*	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Matematica	5 + 1*	5	5	4	4
Fisica	2	3	3	4	4
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Orario potenziato per preparazione prove INVALSI e rafforzamento delle competenze di base

## Liceo Scientifico – Opzione Internazionale Cambridge

E' un corso a numero chiuso potenziato che si caratterizza per la dimensione internazionale impressa alla didattica. Si tratta di un particolare indirizzo di studi accreditato presso la University of Cambridge – CIE.

Gli studenti svolgono 5 ore di Inglese settimanali (due con il docente italiano, due con il docente madrelingua) al biennio e 4 (3 con il docente italiano e una con il docente madrelingua) al triennio. Lo studio delle scienze e della fisica è proposto anche in lingua inglese. Previo il superamento di specifiche prove di esame, gli studenti otterranno le certificazioni internazionali rilasciate da UNIVERSITY of CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS per il livello ICGSE (14 – 16 anni) in Biology, Chemistry, Physics, English as a Second Language (Extended). Il Liceo Scientifico Internazionale si rivolge, in modo particolare, a coloro che sono interessati ad acquisire una preparazione aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale; a chi desidera potenziare la conoscenza della lingua inglese anche al fine di realizzare, nel corso degli studi universitari, esperienze formative all'estero. Il prevalente carattere formativo, e quindi non specialistico, dell'indirizzo ne fa una scuola comunque per tutti che, nel quadro di una generale internazionalizzazione della cultura, in particolare scientifica, valorizza gli aspetti peculiari del patrimonio culturale nazionale.

Il curriculum prevede anche stage annuali all'estero per approfondire e consolidare le competenze comunicative nella lingua inglese.

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà Straniera	3+2*	3+2*	3+1*	3+1*	3+1*
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2+1*	2+1*	3+1*	3+1*	3+1*
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Orario aggiuntivo con docente madrelingua inglese

## Liceo Linguistico

Si caratterizza per la sua specificità di indirizzo umanistico moderno, come si evince dal quadro orario, in cui si nota la netta prevalenza delle discipline umanistiche su quelle matematico-scientifiche. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di comunicare correntemente in tre lingue moderne nei vari contesti sociali e situazioni professionali, con livelli di apprendimento corrispondenti almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le prime due lingue e al B1 per la terza lingua scelta. Saranno inoltre acquisite conoscenze approfondite sulla civiltà, la storia, la geografia, l'economia, la letteratura e sui sistemi culturali dei Paesi in cui sono parlate le lingue scelte.

L'apprendimento delle capacità espressive nelle lingue straniere sarà perseguito anche attraverso la presenza di un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua e potenziato mediante numerose attività didattiche come i gemellaggi, i viaggi-studio all'estero, l'organizzazione di eventi multiculturali, della Settimana in Lingua e il conseguimento delle Certificazioni Europee.

La prima lingua per tutti gli studenti è l'Inglese, mentre sarà possibile scegliere come seconda e terza lingua fra Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese. In questo corso è previsto inoltre, a partire dal terzo anno, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, cui se ne aggiungerà un'altra nel quinto anno. Il corso di studi offre molteplici sbocchi dopo il diploma, dal proseguimento degli studi superiori, nel ramo delle facoltà di lingue straniere, dell'interpretariato o della mediazione linguistica, ad ampie possibilità di impiego immediato nell'area dell'editoria specializzata, dell'attività di supporto redazionale-editoriale, dell'industria pubblicitaria, nel campo dell'industria culturale e della manualistica tecnica, della scrittura e traduzione dei testi destinati alla radio, alla televisione e al cinema, dell'editing dei testi, al turismo culturale e numerosi altri.

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4+1*	4+1*	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e Cultura Inglese	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3+1*	3+1*	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*Orario potenziato per preparazione prove INVALSI e rafforzamento delle competenze di base

## Liceo Linguistico – Triennio Corso ESABAC

Si tratta di un percorso di formazione integrato, svolto nell'arco del triennio finale, con 4 ore di lingua e Letteratura francese e 2 ore di Storia in lingua francese.

All'esame di Stato, oltre alle 3 prove scritte previste per tutti, gli allievi ESABAC svolgono una QUARTA PROVA scritta di letteratura e di storia in lingua francese.

I candidati che superano con successo la prova si vedono consegnare un doppio diploma : ESAME DI STATO italiano e BACCALAUREAT francese, con il quale possono accedere a tutte le università francesi, senza prova di lingua.

Il Diploma ESABAC è riconosciuto da tutte le università italiane come attestato di B2 in lingua francese".

**Link al sito dell'Institut de France in Italia**

<http://institutfrancais-italia.com/it/imparare-il-francese/corsi-in-italia/licei-italiani-con-sezione-esabac/lesabac-un-solo-esame-due-diplomi>

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	4	4	4
Francese	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3	4	4	4
Storia in Lingua Francese	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e Sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## Liceo Linguistico – Opzione Internazionale Cambridge

E' un corso a numero chiuso, potenziato che si caratterizza per la dimensione internazionale impressa alla didattica. Si tratta di un particolare indirizzo di studi accreditato presso la University of Cambridge – CIE.

Gli studenti svolgono 6 ore di Inglese settimanali (4 con il docente italiano, 2 con il docente madrelingua) al biennio e 4 (3 con il docente italiano e 1 con il docente madrelingua) al triennio. Lo studio delle scienze è proposto in lingua Italiana e in Lingua Inglese, durante l'ora aggiuntiva svolta con il docente madrelingua. In aggiunta a ciò in Terza la Storia dell'Arte è proposta in modalità CLIL (Inglese) e in Quinta si aggiunge una ulteriore disciplina CLIL il cui insegnamento viene impartito in Inglese o in altra lingua comunitaria studiata.

Gli studenti, previo il superamento di specifiche prove di esame, otterranno le certificazioni internazionali rilasciate da UNIVERSITY of CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS per il livello ICGSE (14 – 16 anni).

Nel corso Internazionale la seconda e la terza lingua potranno essere scelte solo nell'ambito delle lingue comunitarie. Si tratta di un corso di studi che offre molteplici sbocchi dopo il diploma, dal proseguimento degli studi superiori, nel ramo delle facoltà di lingue straniere, dell'interpretariato o della mediazione linguistica, ad ampie possibilità di impiego immediato nell'area dell'editoria specializzata, dell'attività di supporto redazionale-editoriale, dell'industria pubblicitaria, nel campo dell'industria culturale e della manualistica tecnica, della scrittura e traduzione dei testi destinati alla radio, alla televisione e al cinema, dell'editing dei testi, al turismo culturale e numerosi altri.

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e Cultura Inglese	4 + 2*	4 + 2*	3 + 1*	3 + 1*	3 + 1*
Lingua e Cultura Straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2 + 1*	2 + 1*	2 + 1*	2 + 1*	2 + 1*
Storia dell'Arte			2 - CLIL	2 - CLIL	2 - CLIL
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Orario aggiuntivo con docente madrelingua inglese



## Istituto Tecnico Economico - International Business and UE Government - (ex AFEM)

L'Istituto Tecnico Economico rappresenta la moderna evoluzione del vecchio Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri. Il mutamento di denominazione non è casuale, ma corrisponde ad una profonda rivisitazione delle competenze attese in uscita dal percorso. Il corso si compone di un biennio comune dopo il quale lo studente è chiamato a scegliere fra due diversi indirizzi:

### International Business and UE Government

Un diploma completamente nuovo con un taglio decisamente internazionale che dà spazio alle discipline giuridiche ed economiche non solo dell'ordinamento italiano, ma europeo e più in generale internazionale. La disciplina Marketing è affrontata con esperti di settore e tocca argomenti molto attuali come il Web Marketing e il Social Media Marketing. Visite aziendali e costante contatto con imprenditori ed associazioni come Confindustria, contribuiscono a dare al corso una forte impronta di apertura al mondo del lavoro, alla sua evoluzione e alle problematiche attuali. Una didattica condotta per progetti, con il forte protagonismo degli studenti abitua precocemente alle dinamiche degli ambienti lavorativi, formando competenze difficili da trovare, come quelle di relazione, di abitudine al lavoro di squadra, al rispetto delle consegne e alla puntualità. I nostri sforzi sono volti a formare tecnici affidabili e competenti nel settore.

### International Business and UE Government (ex AFEM)

#### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Biologia e Scienze della Terra	2	2			
Chimica		1			
Fisica	2				
Geografica politica	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	6	7
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Diritto			2	3	3
Economia politica			2	2	3
Economia dell'UE			2	2	1
Diritto Comunitario	1	1			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

## Web Marketing and Business Information Systems - (ex SIA)

Dopo il biennio comune con l'Indirizzo ex AFEM è possibile scegliere di proseguire nell'indirizzo ex SIA Business Information Systems. Questo corso consente l'acquisizione di competenze avanzate nell'ambito della gestione dei sistemi informativi aziendali, della valutazione, della scelta e dell'adattamento di software applicativi, della creazione e gestione di siti web e strumenti di social Media Marketing. Il possesso di queste competenze è oggi ritenuto cruciale per le moderne imprese, in quanto si tratta di elementi finalizzati a migliorare l'efficienza e la reputazione. Anche in questo corso le visite aziendali e il costante contatto con imprenditori ed associazioni come Confindustria, contribuiscono a dare una forte impronta di apertura al mondo del lavoro, alla sua evoluzione e alle problematiche attuali. Una didattica condotta per progetti, con il forte protagonismo degli studenti abitua precocemente alle dinamiche degli ambienti lavorativi, formando competenze difficili da trovare, come quelle di relazione, di abitudine al lavoro di squadra, al rispetto delle consegne e alla puntualità. I nostri sforzi sono volti a formare tecnici affidabili e competenti nel settore.

### Web Marketing and Business Information Systems

#### (Ex Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)

Con partenza dalla classe Terza dopo biennio comune con Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

#### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	3	3
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia Aziendale	4	7	7
Seconda Lingua Comunitaria	2	-----	-----
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Laboratorio Informatica	4	4	4
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Istituto Tecnico Economico -Indirizzo Turismo

L'indirizzo rappresenta una novità assoluta nella nostra città e fornisce ai diplomati competenze avanzate e specialistiche nelle professionalità di settore delle imprese del comparto turistico, negli strumenti di qualificazione dell'immagine turistica del territorio, nella promozione del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e ambientale di un territorio mediante il ricorso a tecniche di comunicazione multimediale, nelle strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Il corso di studi prevede lo studio di tre lingue straniere e integra l'apprendimento di discipline di carattere tecnico, come l'Economia Aziendale, le Discipline Turistiche e Aziendali, il Diritto e la Legislazione Turistica, con discipline di carattere squisitamente umanistico, come Arte e Territorio.

Si prospettano ampi sbocchi professionali nell'ambito delle professioni legate al mondo del turismo, oltre alla possibilità di proseguire gli studi nel settore giuridico, economico e nello specifico corso di laurea di Economia del Territorio e del Turismo.

### PIANO DEGLI STUDI

Discipline	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3 + 1*	3 + 1*	3 + 1*	3 + 1*	3 + 1*
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Chimica		1			
Fisica	2				
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Terza Lingua comunitaria			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	1	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE PER SETTIMANA</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

\*Orario aggiuntivo con docente madrelingua inglese